FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

L'Ospedale Evangelico Villa Betania

Bilancio Sociale 2014

"Realizzare il Futuro"

OSPEDALE EVANGELICO VILLA BETANIA
FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

L'Ospedale Evangelico Villa Betania

Bilancio Sociale 2014

"Realizzare il Futuro"

OSPEDALE EVANGELICO
VILLA BETANIA
FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

Comitato Direttivo

PRESIDENTE
geom. Sergio Nitti

VICE PRESIDENTE
dott. Luciano Cirica

TESORIERE
sig. Francesco Paone

SEGRETARIO
dott.ssa Cordelia Vitiello

CONSIGLIERE
past. Vincenzo Cicchetto

Collegio dei Revisori

PRESIDENTE
dott. Giovanni De Pasquale

MEMBRI EFFETTIVI
ing. Paolo Olivieri
sig. Vincenzo Ermetto

DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale Accardo

DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Sciambra

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Paolo Morra

OSPEDALE EVANGELICO
VILLA BETANIA

80147 Napoli - Via Argine, 604
tel. 081 5912159/366
www.villabetania.org

“Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica”

(Filippesi 4,13)

Ogni anno, dal 2009, viene pubblicato il **"Bilancio Sociale"** relativo al lavoro svolto all'Ospedale Evangelico Villa Betania, nell'ambito della Fondazione Evangelica Betania. Questa pubblicazione è rivolta ai dipendenti, ai malati, alle Chiese,ai nostri amici e ai nostri referenti, istituzionali e non.

Il **Bilancio Sociale** è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa o un ente pubblico o un'associazione, comunica periodicamente in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. È un documento che illustra quindi non solo i risultati economici, ma anche quelli collegati alla mission, alla identità, ai valori, agli obiettivi e alla responsabilità sociale, nei confronti degli *stakeholders* o portatori di interessi.

Il **Bilancio Sociale** rappresenta una sorta di rendicontazione sociale dell'impresa ed è particolarmente importante per quegli enti - come i nostri - che perseguono finalità non profit, solidali e di tipo etico. Questa nostra pubblicazione riporta,infatti,in modo trasparente e chiaro, i dati dell'Ospedale Evangelico e della nostra Fondazione in relazione a:

- I principi, i valori e le motivazioni ideali
- La storia
- Il contesto istituzionale e sociale
- Le attività sanitarie
- La testimonianza evangelica e l'umanizzazione
- L'impegno sociale e la solidarietà
- La comunicazione e le relazioni col pubblico

- L'attività scientifica, il tutoring,la formazione ed i convegni
- La qualità
- I risultati economici e di bilancio, oltrechè quelli del controllo di gestione
- I rapporti istituzionali
- I progetti

Questo nostro **Bilancio Sociale** vuole essere, e vuole diventare dunque, uno strumento il più oggettivo e trasparente possibile per:

- promuovere e migliorare il processo interattivo di comunicazione non auto-referenziale;
- rafforzare la nostra identità ed il nostro impegno ideale;
- esporre gli obiettivi di miglioramento ed innovazione che l'Ospedale e la Fondazione si impegnano a perseguire;
- fornire agli organi di governo gli elementi per la definizione delle strategie e contribuire allo sviluppo della responsabilità sociale;
- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance economiche e sociali al fine di consentire loro di formarsi un giudizio motivato ed obiettivo sui risultati economici e sociali.

Il Bilancio Sociale 2014, che di seguito presentiamo, è stato elaborato sulla base della relazione morale del Comitato Direttivo e di quella del Direttore Generale, dei Bilanci e delle relative note integrative, delle relazioni sanitarie dei diversi reparti, della relazione amministrativa e del controllo di gestione, delle interviste ai diversi responsabili e dall'indagine di soddisfazione.
L'attività di coordinamento e di elaborazione del bilancio sociale viene effettuata, come ogni anno a titolo gratuito e volontario.

VILLA
BETANIA
Radiologia
Laboratorio Analisi

Indice

Presentazione P. 13
Più che un ospedale P. 15
La nostra storia P. 21
La Fondazione Evangelica Betania P. 27
“Realizzare il futuro” P. 30

Attività Sanitaria P. 33
Medicina Generale P. 37
Cardiologia / Utic P. 37
Oncologia P. 39
Endocrinologia e Diabetologia P. 39
Epatologia P. 40
Pronto Soccorso (Emergenza, Urgenza) P. 41
Ecografia Interventistica P. 42
Chirurgia P. 42
Senologia P. 45
Ortopedia e Traumatologia P. 47
Ostetricia e Ginecologia P. 47
Laparoscopia Ginecologica P. 48
Terapia Intensiva Neonatale P. 48
Oculistica P. 48
Anestesia e Rianimazione P. 50
Terapia Intensiva P. 50
Diagnostica per Immagini Servizio 1 e Servizio 2 P. 51
Patologia Clinica e Microbiologia P. 52
Anatomia Patologica e Citopatologia P. 52
Servizio di Endoscopia Digestiva: P. 54
Donazione Organi: P. 54
Provenienza Ricoveri e Accessi Pronto Soccorso P. 55
Organico P. 56

Testimonianza Evangelica ed Umanizzazione P. 59
Il Servizio di Cappellania P. 59
Psicologia Clinica P. 61

Impegno Sociale e Solidarietà P. 64
Il Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nitti P. 65
Contributi "Otto Per Mille" P. 65
Cinque per mille P. 67
Doni ricevuti P. 67
Contributi della Fondazione P. 67
Incontro e collaborazione con Emergency P. 68
"Prendiamoci cura di Lei" P. 69
Ospedale Solidale P. 69

Comunicazione e relazioni con il pubblico P. 70
Attività di comunicazione P. 73
Convegno su "la morte ed il silenzio della medicina" P. 73
Sponsorizzazioni e manifestazioni P. 74
Cultura e solidarietà P. 74
URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) P. 74

Attività scientifica, tutoring, formazione e convegni P. 83
Comitato Scientifico P. 83
Tutoring Sanitario-Scientifico P. 84
Stage e Tirocinio P. 85
Formazione P. 85
Consorzio Istituto Scienze Sanitarie (ISSB) P. 87
Convegni P. 87
Ospedale Europeo P. 89

La Qualità in ospedale P. 90
Procedure, protocolli, linee guida P. 93
Attività formativa P. 94
Attività di sorveglianza P. 94
Attività di monitoraggio P. 94

Bilancio 2014 P. 96
Attività Istituzionali P. 97
Attività Ospedaliera P. 97

Attività amministrative, tecnico-logistiche e gestionali P. 100
Uffici amministrativi P. 101
Area tecnico logistica P. 101
Accettazione attività ambulatoriali P. 103
Gestione amministrativa prestazioni di ricovero P. 104
Gestione Finanziaria P. 104
D.Lgs. 231/2001 P. 105
Accreditamento istituzionale P. 105
Acquisti Apparecchiature Biomediche: Anno 2014 P. 106

Il Controllo di Gestione P. 108
Voci di costo rilevate P. 111

Attività Istituzionali P. 114
Assemblea e Comitato Direttivo della Fondazione. P. 115
Rapporti con la Tavola Valdese P. 115
Modifiche Statuto P. 115
Rapporti con il CEO, ARIS e Ospedale Evangelico di Genova P. 116
Rapporti con la Regione P. 116
Rapporti con la Città Metropolitana P. 117

Il Progetto del "Nuovo Ospedale" P. 118

Riconoscimenti, iniziative e incontri P. 122

Rappresentanti delle Chiese P. 124

Presentazione

Più che un ospedale

I nostri principi

"Villa Betania è ben più che un ospedale : è la risposta a una chiamata,una **sperimentazione dell'amore di Cristo** nel tempo presente: questo inquieto presente napoletano così acutamente caratterizzato dal permanere di antiche schiavitù e di nuovissime tecnologie,di impulsi di liberazione e d'infinita,sorridente rassegnazione. Villa Betania si colloca in un quartiere "povero" della metropoli,ma offre tecnologie "ricche" ; vuole essere rigoroso ed umano,evangelico ed aperto : lo è stato nel passato, ma confidiamo che possa esserlo anche nel futuro " *(Pubblicazione per il Ventennale)*

"L'Ospedale nasce come opera evangelica di **testimonianza** dove l'ammalato viene considerato come un fratello da servire ed assistere nel nome di Cristo, **in un logica di salute globalmente intesa**, sia in senso fisico che in quello psicologico e spirituale.Opera evangelica che non vuole essere un'opera confessionale, ma un luogo laico dove tutti, senza discriminazioni religiose, possono trovare servizi essenziali per la cura della malattia, secondo principi di "compassione" e di umanità, di assistenza e di efficienza, di innovazione e di integrazione." *(Atto aziendale)*

Nell'Atto Aziendale sono altresì ribaditi e specificati i principi etici di riferimenti:

- Garantire ai cittadini un'assistenza sanitaria di qualità in continuo miglioramento;
- Incrementare e aggiornare la tipologia delle prestazioni adeguandole tempestivamente ai bisogni di salute emergenti;
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, umane, tecniche, strutturali ed economiche;
- Promuovere la collaborazione ed i collegamenti col territorio;

- Implementare linee di comportamento condivise e comuni a tutte le Strutture;
- Rispettare le esigenze derivanti dai principi etici e dai valori sociali del contesto ambientale e la normativa;
- Promuovere la crescita professionale degli operatori;
- Soddisfare le aspettative dei cittadini e degli operatori.

Le nostre attività

L'Ospedale Evangelico Villa Betania, nato nel 1968, per opera delle chiese evangeliche napoletane, è **"un'azienda no profit** " con **158 posti** letto e con un organico complessivo di **413 dipendenti** (tempo indeterminato, tempo determinato,libero-professionisti) composto per il 71% da donne e per il restante 29% da uomini. Assicura circa **15.000 ricoveri annui (Ordinari e DS/DH)** e circa **50.000 prestazioni di Pronto Soccorso e Osservazione Breve Intensiva.** Svolge da sempre il suo intervento medico in area depressa della periferia napoletana, ma con il tempo ha saputo coniugare la solidarietà con l'efficienza e l'umanizzazione con l'eccellenza medica e scientifica. Ospedale fornisce servizi con elevati standard qualitativi,ma anche "virtuosi" in termini di costi per la collettività: i nostri costi di gestione infatti sono di gran lunga inferiori di quelli della media regionale, a parità di prestazione!

Le attività sanitarie realizzate sono quelle di: Pronto Soccorso, Medicina Interna, Oncologia, Endocrinologia e Diabetologia, Epatologia, Cardiologia/Utic, Ecografia Interventistica, Chirurgia Generale e Laparoscopica, Senologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Laparoscopia Ginecologica, Terapia Intensiva Neonatale, Oculistica, Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva,Terapia Intensiva Adulti, Servizio di Diagnostica per Immagini, Laboratorio Patologia Clinica e Microbiologia, Anatomia e Istologia Patologica, Anestesia e Rianimazione.

È presente in Ospedale anche un Servizio di Psicologia,volto ad umanizzare il rapporto malato-ospedale nonché un Servizio di Cappellania che offre a chi ne fa richiesta - senza distinzioni ma rispettosa delle diverse sensibilità di fede - un supporto ed un'assistenza spirituale, plurale e multireligiosa.

I nostri reparti mostrano e perseguono logiche di "eccellenza" riconosciute a livello regionale e spesso anche a livello nazionale. Tre reparti di Terapia Intensiva (Neonatale-Adulti-Cardiologica), un Centro Nascita di III livello riferimento regionale per le gravidanze a rischio,con un bassissimo numero di cesarei (il 30% - 35%). La TIN (Terapia Intensiva Neonatale) ha ribaltato il primato negativo della mortalità neonatale della zona.Un reparto di Oculistica tecnologicamente avanzatissimo dotato di tutte le più sofisticate e moderne apparecchiature, capace di affrontare tutti i problemi oftalmici. Il Reparto di Chirurgia all'avanguardia nel campo della Laparoscopia e della Chirurgia dell'Obesità.

La struttura di Ortopedia e Traumatologia utilizza le più moderne tecniche mininvasive per i vari approcci chirurgici. La nostra unità di Senologia ha dimostrato standard di accuratezza diagnostica che la pongono tra le strutture di eccellenza della Regione. Il Reparto di Oncologia è ormai diventato un centro di riferimento per tutto il territorio. Il nostro Pronto Soccorso,unico esistente nell'area est di Napoli, serve un vastissimo bacino di utenza (circa 300 mila persone) e spesso accoglie malati trasferiti da altri ospedali per mancanza di posti letto. I reparti di Medicina Interna,di Epatologia,di Cardiologia,di Endocrinologia e Diabetologia forniscono servizi di alta assistenza ai malati trasferiti dal Pronto Soccorso e a quelli provenienti da altri ospedali. Il nostro ospedale è dotato anche di un'Unità di Ecografia Interventistica che - tra i pochi in Campania- utilizza il Fibroscan per le indagine epatiche non invasive. L'Ospedale è dotato infine d tutti i Servizi Anestesiologici e Diagnostici che gli garantiscono un'autonomia diagnostica pressocché completa.

Il nostro ospedale rappresenta anche un punto di riferimento formativo e di tutoring nei confronti di medici iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna, Radiologia, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia ed Anestesiologia e Rianimazione, nonché di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Ostetricia, in Infermieristica, in Psicologia ed in Tecnici Sanitari Radiologia Medica della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Ogni anno l'Ospedale,tramite suoi medici, organizza Congressi Scientifici anche a livello nazionale e corsi di formazione e riqualificazione per Infermieri e altri Operatori Sanitari provenienti dal nostro e da altri Ospedali della Regione.

Oltre alla parte sanitaria, il nostro ospedale è anche all'avanguardia nel settore amministrativo e contabile. Un attento controllo di gestione,attraverso complessi sistemi di contabilità analitica per centri di responsabilità, ci permette di individuare esattamente e dettagliatamente i costi e i ricavi di ogni reparto.I nostri bilanci sono pubblici e sono sottoposti al controllo dell'Assemblea delle Chiese Fondatrici,alla verifica del Collegio dei Revisori Interni alle Chiese,nonché a quella di un Revisore Esterno Certificato.

I nostri Stakeholders

Le nostre attività sono rivolte e/o interessano diversi "stakeholders", diversi "portatori di interessi" o soggetti (o gruppo di soggetti) che esercitano un'influenza nei nostri confronti e nei confronti delle nostre iniziative. Vengono di seguito elencati e divisi in "primari " (senza i quali non potremmo sopravvivere) e "secondari" (che condizionano o sono condizionati dal noi, ma non sono essenziali)

Stakeholders Primari

- **Pazienti**: che rappresentano la ragione della nostra esistenza
- **Dipendenti** : che con la loro professionalità assicurano il servizio di assistenza e di cura
- **Fornitori di beni e servizi** : che provvedono alla fornitura di beni e servizi sanitari e non
- **Chiese Evangeliche**: che garantiscono la "governance", la continuità e gli investimenti
- **Regione Campania e Ministero della Salute**: che definiscono la programmazione sanitaria ed in particolare dipendiamo dalla Regione per i rimborsi delle prestazioni erogate e delle funzioni svolte sul territorio
- **ASL**: che svolge una funzione di controllo e verifica sulle attività svolte

Stakeholders Secondari

- **Familiari dei Pazienti:** che interagiscono con noi
- **Associazioni non profit socio-sanitarie:** che collaborano nelle nostre attività
- **Università, istituti di ricerca e di formazione:** che avviano con noi percorsi comuni di studio e di ricerca
- **Altre aziende ospedaliere e sanitarie:** che collaborano con noi o a cui noi offriamo un servizio
- **Enti Pubblici:** per i diversi adempimenti amministrativi e di legge
- **Collettività**: verso la quale siamo impegnati a garantire il rispetto delle leggi relative all'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti pericolosi

La nostra storia

La storia dell'Ospedale Evangelico è strettamente legata con quella della Napoli del dopoguerra, che porta indelebilmente l'impronta di una notevole personalità di un medico evangelico metodista: **Teofilo Santi**. Il medico apparteneva ad una famiglia pastorale che dal 1905 gestiva una casa per orfani: "Casa Materna". Si era laureato nel 1933 ed aveva sognato di poter dare la propria opera di medico in una missione in Africa.

- Nell'inverno 1944-45 Napoli era una città affamata, semidistrutta dai bombardamenti. Circa 40.000 persone erano rifugiate nelle grotte circostanti la città. Un giorno vide arrivare una madre con un bambino denutrito e malato. Veniva a piedi da Napoli ed abitava nelle grotte di Capodimonte insieme con molti altri. Quando il dr. Santi andò a visitare questo bambino nella "casa-grotta" si convinse che la sua missione si sarebbe dovuta svolgere non in Africa, ma tra il suo popolo. Da quel momento la sua principale preoccupazione fu di informare tutti gli evangelici napoletani della sua "scoperta" e di sensibilizzarli il più possibile.
- Le Chiese Evangeliche Napoletane, da sempre attive nell'opera sociale, risposero all'appello del dr. Santi. Supportati ed incoraggiati anche dai tanti evangelici facenti parte delle truppe alleate, alcuni giovani presero l'impegno di accompagnare il medico nelle sue visite settimanali alle grotte e, contemporaneamente, le comunità iniziarono a raccogliere fondi per finanziare quest'opera
- Nel 1946 si costituisce un Comitato Promotore formato dalle Chiese Evangeliche di Napoli che,per dare una prova della loro solidarietà verso i sofferenti, si pone come obiettivo la costruzione di un ospedale evangelico da realizzarsi in uno dei quartieri più poveri della città. Si decide pertanto di intervenire in Ponticelli uno dei quartieri più degradati e popolosi di Napoli,privo di ogni struttura sanitaria e sociale.Vengono raccolti i fondi necessari, si individua il suolo adatto che viene acquistato il 6 novembre 1962 e, il 20 ottobre 1968, grazie all'aiuto determinante delle Chiese sorelle in Europa e

negli Stati Uniti, l'ospedale Evangelico Villa Betania viene inaugurato, con 86 posti letto, pochi reparti e servizi essenziali e circa 60 dipendenti.

- Nel 1975, l'ospedale attraversa un nuovo periodo di cambiamento, dovuto alle nuove disposizioni di legge: Villa Betania assume, pertanto, la fisionomia di "Gestione autonoma dell'Ente Morale Tavola Valdese" ed è inserita nella fascia più alta per le Case di Cura Convenzionate,con 120 posti letto.
- Nel 1991, allo scopo di ottenere la Classificazione con la Regione, Villa Betania assume lo status giuridico di Fondazione Evangelica Betania,e nte ecclestiastico autonomo nell'ambito dell'ordinamento valdese.
- Nel 1993,la Regione Campania approva il Decreto che conferisce all'ospedale lo status di "Ospedale Generale di Zona" e dal 1994, a seguito di una specifica convenzione, si attivano i nuovi reparti e si ampliano i servizi : per arrivare a 147 posti letto ed a circa 240 dipendenti
- Nel 1998, Villa Betania viene inserita nel Piano Regionale Ospedaliero quale sede di Pronto Soccorso Attivo (P.S.A.) e tale riconoscimento - che perdura fino ad oggi - determina un ulteriore sviluppo dell'attività dell'ospedale, per arrivare agli attuali 158 posti letto e 390 dipendenti.
- Ancora oggi, comunque, la conduzione dell'Ospedale è l'emanazione del Comitato Promotore del 1946 e di quelle Chiese (Avventista, Battista, Valdese, Apostolica, Metodista, Luterana, Esercito della Salvezza) che ne costituiscono l'Assemblea, che ha il compito di amministrarlo fissandone gli indirizzi generali, approvandone i bilanci e nominando i responsabili della sua gestione.

La scelta di un'area degradata

Quando si decise di acquistare il terreno per costruire un Ospedale Evangelico a Napoli, la scelta di **Ponticelli, quartiere periferico** della città non fu certamente casuale o immotivata. Nel quartiere, tra i più emarginati ed abbandonati, vivevano, secondo il censimento del 1961 circa 35 mila persone. Ma non esisteva nessuna struttura ospedaliera. La zona era povera, priva di verde e di servizi sociali, pochissime ed insufficienti erano le scuole. Gli abitanti vivevano in ristrette abitazioni, molte delle quali malsane e fatiscenti, ed in numerosissimi casi le condizioni igienico-sanitarie presentavano pericolose ed inaccettabili carenze.

Con il terremoto del 1980 si è addirittura aperta nel quartiere una nuova ed ulteriore fase. Il programma di ricostruzione del Comune di Napoli ha individuato, in questa parte della città uno dei nuovi poli di insediamento urbano. Questo significa che nel giro di alcuni decenni la popolazione di Ponticelli è aumentata del 50%, per arrivare a circa 53.000 abitanti,secondo il censimento 2011, in controtendenza rispetto alla città di Napoli.

In questa situazione, questo quartiere continua a mantenere, purtroppo, il suo carattere di periferia urbana caotica e violenta, ammasso indistinto di cemento e di miseria. L'attuale tessuto sociale abitativo, del resto, non è in grado di rispondere alle nuove diversificate domande di integrazione culturale e sociale, così come non può soddisfare decentemente la nuova domanda sanitaria, che sempre si accompagna, a volte in modo traumatico, a questi tipi di cambiamenti urbani. L'area di Ponticelli si trova oggi in una fase critica, al limite delle vivibilità e in futuro potrebbe anche peggiorare, creando fenomeni preoccupanti, altamente disgreganti. Negli ultimi anni il quartiere ha visto anche l'insediamento di campi rom, dove vivono in condizioni di estrema indigenza centinaia di persone, moltissime delle quali giovani, bambini e donne
La percentuale ufficiale,degli occupati (divisi, secondo stima: 3 % Agricoltura, 32% Industria, 65% Commercio e Pubblica Amministrazione) raggiunge 36% della intera popolazione, ma parte di questi lavoratori hanno occupazioni saltuarie, spesso sono sottopagati e non sempre sono in regola con le leggi previdenziali e assicurative. Il tasso di disoccupazione è alto,ma soprattutto quello giovanile è tra i più alti in Italia circa il 55% (contro il 41% di Napoli)

La mortalità infantile è tra le più elevate della città (28,3 per 1000 nati vivi, secondo l'ultimo censimento) e ogni anno nascono nel quartiere circa 500 tra bambini e bambine. Le cause di morte della popolazione (250 decessi in media all'anno) sono da imputarsi nella maggior parte dei casi a: tumori, malattie dell'apparato cardiocircolatorio, malattie dell'apparato respiratorio. Fino a qualche anno fa, i casi di epatite virale e di febbre tifoidea erano tra i più elevati, in termine percentuale, della città di Napoli.

Esiste una carenza cronica di centri culturali e di luoghi di aggregazione qualificata e stimolante,anche se esistono alcuni rari e sporadiche eccezioni: come il nostro centro evangelico "Casa-Mia-Emilio Nitti". Le scuole

sono insufficienti, in alcune di essi si fanno doppi turni, per carenza di aule. In molte zone più depresse si registrano fenomeni di evasioni scolastica e di abbandono tra i più alti a Napoli.
Ma il nostro bacino d'utenza, con il tempo, è diventato anche tutta **l'area dei Comuni Vesuviani ad est di Napoli.** Una delle aree più popolose e congestionate d'Europa,dove si raggiunge la densità abitativa più alta d'Italia con punte fino a circa 15.000 ab./km^2. Questa area ripete,moltiplicandoli,gli stessi problemi e drammi napoletani. In particolare lamenta,soprattutto a seguito della chiusura/ridimensionamento di alcuni ospedali territoriali e dei relativi Pronto Soccorso, una nuova "emergenza/urgenza" sanitaria.

Operare, come Ospedale Evangelico, in questa realtà con un bacino d'utenza di circa 300 mila persone, come si può immaginare, non è facile e né comodo, ma proprio per questo, essendo l'unica struttura significativa e specializzata, il nostro ruolo diventa insostituibile e fondamentale nel garantire oggi, ma anche in futuro, l'adeguato e necessario servizio di assistenza e di cura sanitaria.

La Fondazione Evangelica Betania

L'Ospedale Evangelico Villa Betania svolge le sue attività nell'ambito della Fondazione Evangelica Betania costituita da dieci Chiese Evangeliche dell'area napoletana. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue fini di assistenza sanitaria, sociale e spirituale, istruzione e beneficenza. In tal senso, la Fondazione, oltre a gestire l'Ospedale Villa Betania, promuove, realizza e sostiene:

- iniziative di solidarietà
- manifestazioni culturali
- corsi di formazione in campo sanitario e bioetico
- prevenzione sanitaria
- centri sociali e convegni per problemi legati all'area socio-sanitaria, al "disagio" e alle povertà
- assistenza per emarginati, immigrati, tossicodipendenti, disabili
- borse di studio e contributi economici in favore di situazioni di emergenza sociale
- percorsi di umanizzazione del rapporto medico-paziente
- promozione della cultura scientifica

- Nel corso di questi anni è stato anche costituito un Consorzio con la Chiesa Metodista denominato ISSB(Istituto Scienze Sanitarie Betania) che è stato accreditato dalla Regione,quale centro di Formazione, che organizza ed eroga,in qualità di soggetto autonomo, corsi di formazione per medici e personale sanitario.

- Da diversi anni la Fondazione contribuisce e collabora nella gestione del Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nitti: un centro evangelico impegnato a Ponticelli contro l'emarginazione giovanile e nella lotta al-

l'evasione scolastica.I locali del Centro vengono utilizzati tutto l'anno anche per varie necessità dell'Ospedale,quali i corsi di preparazione al parto, convegni vari, la festa dei bambini della TIN e i corsi dell'ISSB.
La Fondazione inoltre sostiene il Servizio di Cappellania presso Villa Betania. Tale servizio, organizzato da un pastore evangelico,specializzato in Counselor Professionale, assicura per i pazienti e loro familiari la cura pastorale quotidiana e la relazione d'aiuto pratica.

- La Fondazione Evangelica Betania organizza, periodicamente, convegni su temi bioetici e collegati a problematiche etico-sociali:

  2006: "Relazione Medico-paziente e Umanizzazione della Medicina"
  2008: "Problematiche bioetiche di inizio e fine vita"
  2010: "Quando sceglie il paziente: dall'autodeterminazione al consenso informato"
  2012: "Le Nuove povertà e l'Infanzia Negata a Napoli"
  2013: "La Multiculturalità in Sanità"
  2014: "La morte ed il silenzio della medicina"

- La Fondazione, infine, promuove iniziative di Comunicazione, volte alla informazione e alla prevenzione: il programma "Idee sulla Città" che patrocina iniziative culturali delle comunità evangeliche; l'house-organ "Betania Informa", il trimestrale sulla vita dell'Ospedale; "Quaderni di Betania", una rivista periodica di cultura e "Quaderni Scientifici di Betania" una rivista di approfondimento scientifico; "Betania News", un notiziario via email con le principali informazioni.

Carl Zeiss

"Realizzare il futuro"

È tempo ormai di iniziare a "realizzare il futuro". Per il nostro Ospedale infatti è tempo di futuro e di ampliamento. Per questo abbiamo scelto il passo biblico che dice che "Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica", a commento dell'anno 2014. È un versetto che dà a chi legge una bella sensazione di forza, di coraggio e di speranza. Nel corso di quest'anno infatti sono venuti a concretizzarsi diversi progetti che cambieranno,si spera in meglio, il nostro ospedale e le sue attività future. Ma questi progetti siamo convinti che si potranno realizzare solo se continueremo a confidare in quel Signore, che tutto può e tutto cambia. Solo in questo modo, e solo con il suo aiuto, i nostri sforzi e le nostre idee potranno avere un senso e una concretezza.

Il primo e più importante progetto riguarderà **l'ampliamento della nostra struttura**. Ormai è maturato il tempo per iniziare i lavori. I progetti sono stati presentati e dopo la loro approvazione dovremmo organizzare e programmare le attività operative. Sarà un sfida comune per tutte le Chiese e chiederemo per questo il coinvolgimento di tutti. Non sarà una sfida facile, anzi sarà sicuramente difficile e complessa. Ma potremo affrontarla, pur nella preoccupazione, con il dovuto equilibrio e con la "forza" che ci deriva dalla nostra autonoma capacità finanziaria e dalla solidarietà di tutte le chiese evangeliche. Con il nuovo ospedale offriremo infatti nuovi spazi e nuovi comfort ai malati, innanzitutto, ma anche ai loro familiari e a tutto il nostro personale sanitario.
Speriamo di offrire anche però nuova umanità e nuova solidarietà. La vecchia struttura sarà abbattuta, ad eccezione di una parte più recente che pensiamo possa ospitare le attività della Fondazione, collegate alla solidarietà, alla ricerca e alla formazione. Forse in questo modo si realizzerà il vecchio sogno del fondatore Teofilo Santi di creare, oltre l'Ospedale, anche una struttura rivolta alle esigenze degli anziani. Le buone idee non muoiono mai.
L'Ospedale che andremo a costruire dovrà anche essere pronto al "**rinnovamento** " ed al cambiamento. Se

è vero come è vero che abbiamo cercato di essere "più di un ospedale", ora dobbiamo cercare di essere un **"ospedale rinnovabile"** ovvero che sia continuamente attento alle esigenze dei malati, alle necessità economiche,alle esigenze del territorio,all'innovazione scientifica,alla formazione e alla motivazione dei dipendenti,alla diffusione di una rinnovata responsabilità personale e collettiva e alla costruzione del senso "umanitario" della cura e dei rapporti.Nel tempo l'Ospedale da comunità professionale è diventato azienda sanitaria e la medicina si è dovuta confrontare con i costi e con l'efficienza. E questa sfida continuerà ancora nel futuro, ma anche altre sfide avremo davanti non solo quelle economiche, ma anche quelle culturali, relazionali e spirituali. Tutto questo determinerà una maggiore complessità gestionale che avrà anche bisogno di altrettanto complessi strumenti di elaborazione delle decisioni, di coordinamento, di controllo e di partecipazione la più diffusa possibile, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità

Ma nel futuro l'Ospedale avrà anche bisogno di idee semplici, che sono in genere le più complesse. Assistere con "affetto" e con disponibilità. Ascoltare i malati ed i loro familiari. Aggiornarsi con umiltà. Pensare che il segreto del successo sia nel gioco di squadra. Disponibilità nei rapporti e pregare con chi ce lo chiede. Attenzione ai costi, ma anche all'innovazione. E soprattutto pensare che lavorare in un ospedale sia innanzitutto una passione, prima che una retribuzione. E per noi credenti anche una testimonianza. Le chiese evangeliche pensarono quasi 50 anni fa all'Ospedale come un luogo di cura, di solidarietà e di compassione "verso i viaggiatori percossi dalle sofferenze della vita". Le belle idee non muoiono mai. Speriamo che hanno in futuro si possano conservare lo stesso spirito e gli stessi obiettivi.

Attività Sanitaria

Attività Sanitaria

Anche quest'anno, prima di descrivere in dettaglio l'attività sanitaria svolta nel 2014 dall'Ospedale Evangelico di Napoli, non si può non fare accenno al contesto in cui si è operato e non si può non sottolineare che il riassetto della rete ospedaliera previsto dal Decreto 49 del 27/9/2010, promulgato dal Commissario ad Acta per il piano di rientro del settore sanitario, è stato effettuato solo per quella parte che prevedeva la chiusura o il forte ridimensionamento degli ospedali meno efficienti edè stato invece solo parzialmente portato a termine per quanto attiene alla riconversione di tali ospedali o alla creazione di nuove strutture per lungodegenza, hospice, ospedali di comunità.

Tale situazione generale per il nostro bacino di utenza ha significato la chiusura del pronto soccorso dell'ospedale Maresca di Torre del Greco, del pronto soccorso dell'ospedale Cav. Apicella di Pollena Trocchia, del pronto soccorso ortopedico del CTO e della postazione PSAUT di Ponticelli, con conseguente dirottamento sul nostro pronto soccorso di un gran numero di pazienti provenienti dai Comuni limitrofi con un incremento significativo non tanto degli accessi in assoluto bensì con un aumento dei casi gravi e gravissimi; tale situazione ha comportato, nostro malgrado, un aumento dei tempi di attesa per i codici verdi, un aumento dei tassi di abbandono dei pazienti affetti da patologie meno impegnative, un aumento dei ricoveri in barella per mancanza di posti letto e, spesso, ha reso necessario trattenere i pazienti più giorni nei locali del pronto soccorso o in caso di trattamento di patologie respiratorie severe con bisogno di ossigenoterapia ad alto flusso o di respirazione meccanica non invasiva, o in caso di esaurimento dello spazio fisico nei singoli reparti dove aggiungere un ulteriore posto barella. Da notare che, malgrado l'affollamento, non si è mai ricorso al "parcheggio" di barelle nei corridoi bensì si è sempre riuscito a collocare le barelle in camere di degenza come letti aggiunti.

Tale evoluzione di eventi,iniziata nella seconda metà del 2010,è continuata con un progressivo incremento attraverso tutto il 2014 fino ad oggi.
Va detto per completezza di esposizione che anche gli altri grandi ospedali napoletani sono stati oggetto di un aumento dell'attività per la chiusura o il forte ridimensionamento di ospedali quali il San Gennaro, il Santa Maria degli Incurabili, il Loreto Crispi, il CTO e che pertanto è diventato sempre più difficile sperare di poter trasferire i nostri pazienti in eccesso presso altri ospedali.

Tale incremento di attività del pronto soccorso ha portato ovviamente ad un aumento di tutta l'attività ospedaliera: maggiore richiesta di esami ai servizi diagnostici, maggiore numero di ricoverati per ciascun reparto, aumentato turn over dei pazienti per far posto a quelli ricoverati in barella o in pronto soccorso, aumento dello stress degli operatori; altrove la soluzione ideata per fronteggiare un tale aumento dell' attività d'urgenza è stata la riduzione o, per alcuni periodi, la sospensione dell'attività di elezione, non all'Ospedale Evangelico!
Tutte le sedute operatorie previste sono state effettuate, tutti gli impegni presi con i pazienti rispettati; si è dato il maggior impulso possibile alle attività di daysurgery o di onedaysurgery, i grossi interventi sono stati preceduti da attività diagnostica effettuata quasi sempre in regime di preospedalizzazione, le quattro sale operatorie sono state utilizzate per l'elezione dal lunedi al venerdì per dodici ore al giorno, si è operato in elezione anche il sabato, si è provveduto ad allungare l'orario di attività dell'Endoscopia con sedute di 6 ore tutti i giorni, dal lunedì al sabato, e di 12 ore tre volte a settimana.

Non si può, anche quest'anno, non rivolgere un pensiero riconoscente nei confronti del personale sanitario dell'Ospedale Evangelico, medici, infermieri, tecnici, amministrativi, che, con forte senso di appartenenza, sono sempre pronti a dare risposte ai pazienti in termini di assistenza ed umanizzazione, ad adattarsi ai frenetici ritmi di lavoro, a raddoppiare turni in sostituzione di altri, flessibili agli spostamenti, a volte vittime anche della cattiva educazione e dell'aggressività della particolare utenza. È al nostro personale sanitario che dobbiamo la sopravvivenza dell'Ospedale ed il superamento di tanti momenti bui così come di tante piccole grandi difficoltà quotidiane.
Nel 2014 sono stati effettuati nei vari Reparti del nostro Ospedale **10.554 ricoveri ordinari** (10.673 nel 2013,

10.843 nel 2012, 10.447 nel 2011) e **5.378 ricoveri in regime di DS/DH** (5.939 nel 2013, 5.704 nel 2012, 5.069 nel 2011)**per complessivi 16.943 accessi** (18.694 nel 2013); in Pronto Soccorso sono stati accolti **49.882 pazienti** (47.543 nel 2013, 49.942 nel 2012) di cui **41.805 nel Pronto Soccorso medico-chirurgico e 8.077 nel Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico; 5.626** pazienti sono stati seguiti in Osservazione Breve Intensiva e successivamente dimessi al domicilio dopo stabilizzazione.

È evidente come il numero dei ricoveri ordinari sia nella media rispetto agli anni precedenti e come siano leggermente diminuiti i ricoveri di Day-Surgery/Day-Hospital, questi ultimi in linea con le indicazioni regionali; da notare come l'alto numero di pazienti trattato in Pronto Soccorso con Osservazione Breve Intensiva abbia consentito di stabilizzare e dimettere entro le 12 ore pazienti che, in altre epoche, sarebbero stati sottoposti a ricovero con il rischio di generare DRG ad alto rischio di inappropriatezza; la modalità di Osservazione Breve Intensiva, annessa al Pronto Soccorso, così come previsto dalle migliori pratiche di utilizzo degli ospedali, riduce i ricoveri brevi ad alto rischio di inappropriatezza, evita l'occupazione dei posti letto in reparto, dà una risposta efficace ed efficiente ai bisogni di salute dei pazienti, supporta le attività di medicina del territorio carenti per quanto attiene in primis all'assistenza domiciliare ma anche agli ospedali di comunità, ai reparti di lungodegenza, alla medicina specialistica ambulatoriale ed alla riabilitazione respiratoria e cardiologica, consente infine al SSR di risparmiare in termini di spesa sanitaria e di corretta allocazione delle risorse. Si è assistito quindi ad un ulteriore incremento dei volumi di attività svolti negli anni precedenti confermando il ruolo dell'Ospedale Evangelico come perno dell'assistenza sanitaria pubblica nella zona orientale di Napoli.

È stato inoltre quasi azzerato il numero dei ricoveri in Day Hospital di tipo diagnostico, di per sé già basso da sempre nel nostro ospedale, rispetto ai ricoveri ordinari e DaySurgery, nel rispetto della normativa regionale. Perseguendo la strategia già attuata negli anni precedenti tendente a creare dei percorsi diagnostici e procedurali alternativi al ricovero ordinario con l'obiettivo di limitare il tempo di permanenza dei pazienti in Ospedale, i tempi di attesa preoperatori ed i ricoveri impropri, si è ricorso sempre più a ricoveri in regime di day-surgery ed alla cosiddetta pre-ospedalizzazione che consiste nel convocare in Ospedale i pazienti in at-

tesa di intervento chirurgico di elezione per eseguire, in uno o più accessi, tutti quegli esami diagnostici, clinici o strumentali che sono propedeutici all'intervento e che normalmente obbligano il paziente a lunghi periodi di ricovero prima di poter essere sottoposti all'atto chirurgico previsto. Anche quest'anno, come nei precedenti, l'attività di ricovero ha superato di gran lunga i limiti posti dalla convenzione con la Regione Campania; in altre parole, anche quest'anno, è stata svolta in favore della collettività una enorme quantità di attività sanitaria che non ci sarà rimborsata dalla Regione perché in esubero rispetto ai limiti posti dal budget regionale.

MEDICINA GENERALE:

L'U.O.C. di Medicina ha effettuato nell'anno 2014 complessivamente **1.441ricoveri (**1.460 nel 2013, 1.571nel 2012,1.313 nel 2011), di cui **1.433 ordinari** e 8 **in regime di Day Hospital**, con una degenza media per gli ordinari di 7.0 giorni(7.3 nel 2013, 7.6nel 2012, 8.3 nel 2011) ed un peso medio per ricovero di 1.04, con un lieve riduzione nei ricoveri giustificata dalla ridistribuzione dei posti letto nell'ambito del dipartimento in favore dell'Epatologia ed una ulteriore diminuzione della degenza media, malgrado la complessità della casistica trattata.
La totalità dei ricoveri è stata effettuata d'urgenza in favore di pazienti provenienti dal Pronto Soccorso; circa un terzo dei ricoveri è stato dovuto a patologie respiratorie acute, di cui molte trattate con ventilazione assistita (B-PAP, C-PAP), i restanti ricoveri sono stati costituiti da patologie cardiovascolari e circolatorie, cerebrovascolari acute e gastroenterologiche; circa il 90% dei ricoveri è stato costituito quindi da patologie d'urgenza che hanno messo a dura prova il personale medico ed infermieristico ed hanno reso necessaria la integrazione continua di più figure specialistiche afferenti al Dipartimento di Medicina ed agli altri Dipartimenti, consentendo 24 ore su 24 di offrire una assistenza di alto livello a coloro che si sono rivolti al nostro Ospedale.

CARDIOLOGIA/UTIC:

Riconfigurata nel corso del 2009 in Unità Semplice, ha effettuato nell'anno 2014 complessivamente458 **ricoveri** (554 nel 2013, 564nel 2012, 528 nel 2011) di cui **383 ordinari** (447 nel 2013, 493nel 2012, 457 nel 2011) e **75 in Day Hospital** (107 nel 2013, 71 nel 2012) per complessivi 114 accessi (143 nel 2013), con una degenza media per gli ordinari di 3.17 giorni ed un peso medio di 0.94. La significativa riduzione di ricoveri, in particolare di quelli ordinari, è dipesa dal fatto che le nuove linee guida internazionali per il trattamento delle cardiopatie ischemiche acute pongono come trattamento di elezione l'intervento di angioplastica coronarica, da fare presso un Centro dotato di emodinamica e cardiochirurgia, obbligando così il nostro personale a trasferire i pazienti provenienti dal pronto soccorso, dopo diagnosi, terapia di supporto e stabilizzazione, verso Centri così detti "hub", muniti di emodinamica interventistica. Nel novero delle atti-

vità svolte dalla Unità di Cardiologia del nostro Ospedale va ricordata l'enorme attività di consulenza ai reparti di degenza, alle Terapie Intensive (adulti e neonatale), al pronto soccorso, ai pazienti da sottoporre ad intervento chirurgico, circa 6.800 all'anno, l'esecuzione di ECG, Ecocardiogramma, Ecostress e prove da sforzo, l'accompagnamento dei pazienti acuti da trasferire presso altre Unità di Cardiologia Interventistica.

ONCOLOGIA:

Svolge attività prevalentemente dedicata alla effettuazione di cicli di Chemioterapia Antiblastica ma anche di stadiazione e follow up di patologie neoplastiche.
Nel 2014 sono stati effettuati complessivamente **564 ricoveri (**589 nel 2013 729 nel 2012, 792 nel 2011) di cui 77 **ordinari** (111 nel 2013, 195 nel 2012, 360 nel 2011) e 487 **in regime di Day Hospital** (478 nel 2013, 534 nel 2012, 432 nel 2011) per complessivi 1.974 accessi (1.993 nel 2013, 2.262 nel 2012, 1.522 nel 2011), una degenza media per gli ordinari di 4.1 giorni (3.2 nel 2013, 2.7 nel 2012) ed un peso medio di 0.88 (0.82 nel 2013); in questa Unità si è assistito pertanto ad una costante riduzione del numero dei ricoveri ordinari e da una attività svolta prevalentemente in regime di Day Hospital con adeguamento alle nuove necessità correlate ai nuovi protocolli terapeutici. La maggioranza dei ricoveri è effettuata in favore di pazienti provenienti dalle varie Unità dell'Ospedale, ma non manca una significativa quota di pazienti provenienti da altri ospedali, affetti da patologia neoplastica, La U.O.S.D di Oncologia ha fornito 350 consulenze in favore di pazienti ricoverati presso altri reparti dell'Ospedale, ha prescritto 124 piani terapeutici a pazienti ambulatoriali, 220 prescrizioni su modello H per farmaci che possono essere prescritti solo da centri ospedalieri specialistici, 22 prescrizioni di farmaci soggetti a monitoraggio AIFA, oltre ad una vasta serie di prescrizioni ambulatoriali di fattori di crescita, albumina ed altri farmaci che si associano alle terapie con farmaci chemioterapici prescritte ai pazienti seguiti dalla Unità.

ENDOCRINOLOGIA e DIABETOLOGIA:

Ha effettuato nel corso del 2014circa **130 Consulenze Diabetologiche ed Endocrinologiche** (110 nel 2013) in favore di degenti ricoverati presso le varie Unità Operative. Sono stati seguiti circa **200 ricoverati** affetti da

Diabete Mellito in fase di scompenso acuto primitivo o secondario ad altre comorbilità acute. Ha inoltre effettuato nel corso del 2014 **82 ricoveri in DayHospital** (77 nel 2013) per 93 accessi (94 nel 2013) che hanno riguardato pazienti affetti da patologia tiroidea con effettuazione di esami citologici con biopsia della tiroide eseguiti in collaborazione interdisciplinare con la Unità di Ecografia Interventistica ed il Servizio di Anatomia Patologica. Sono stati effettuati anche 5 ricoveri in regime ordinario di pazienti sottoposti a Termoablazione Ecoguidata in Radiofrequenza di noduli tiroidei, in collaborazione con l'Ecografia Interventistica dell'Ospedale.

EPATOLOGIA:

Nel corso del 2014 l'attività del Centro è stata caratterizzata da **281 ricoveri** (277 nel 2013, 176 nel 2012, 190 nel 2011) di cui **265 ordinari** (240 nel 2013, 163 nel 2012, 183 nel 2011) e **16 in Day Hospital**(37 nel 2013, 13 nel 2012), con una degenza media di 8.1 giorni per gli ordinari (7.3 nel 2013, 6.7 nel 2012,6.8 nel 2011), un peso medio per ricovero di 1.8(1.8 nel 2013, 2.0 nel 2012, 1.8 nel 2011), derivante dall'1.17 dei DRG medici (72.8 %) e dal 3.53 dei DRG chirurgici (27.2 %), una percentuale complessiva di DRG con complicanze del 96 %. I ricoveri in regime di Day Hospital sono stati 16 (37 nel 2013, 13 nel 2012, 7 nel 2011) per complessivi 55 accessi. Un ulteriore sensibile aumento dei ricoveri ordinari ed una significativa riduzione dei ricoveri in Day Hospital. La stragrande maggioranza dei ricoveri è stata in favore di pazienti affetti da Cirrosi epatica scompensata con encefalopatia e coma epatico, ascite, emorragie digestive, trombosi portali ed Epatocarcinoma, con sovrapposizione sovente di più complicanze e, quindi, una produzione di DRG complicati nel 96 % dei casi, con una etiologia prevalentemente virale ma anche etilica e metabolica.
Per quanto attiene ai ricoveri per il trattamento delle neoplasie del fegato, primitive (Epatocarcinoma su cirrosi) o secondarie, sono stati ricoverati e sottoposti in collaborazione con i Colleghi dell'Ecografia Interventistica ad **intervento di Termoablazione Percutanea Ecoguidata di lesioni neoplastiche del fegato ben 72 pazienti** (63 nel 2013, 50 nel 2012, 44 nel 2011).
Nel corso del 2014 il Centro di Epatologia, da sempre Centro prescrittore dei farmaci per la terapia delle epatiti croniche virali, è stato inserito anche tra i Centri autorizzati dalla Regione Campania alla prescrizione dei nuovi farmaci per la terapia delle Epatiti Virali Croniche (terapia "triplice"), sono state effettuate oltre 500 vi-

site ambulatoriali in favore di pazienti affetti da patologie croniche del fegato, sono stati seguiti oltre 70 pazienti in terapia antivirale (Interferone, Nucleoti/sidici, Antivirali ad Azione Diretta), è stata continuata l'attività di Consulenza in favore dei pazienti epatopatici iscritti al SERT del Distretto 32 della ASL Napoli 1, si è partecipato ai lavori della Rete Epatologica della ASL Napoli 1 Centro contribuendo alla stesura di protocolli terapeutici aziendali.

PRONTO SOCCORSO (EMERGENZA- URGENZA):

Nel 2014 sono stati registrati presso il nostro Pronto Soccorso **41.805 accessi** (40.371 nel 2013, 44.598 nel 2012 e 44.095 nel 2011)a cui vanno aggiunti **8.077 accessi di Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico (7.171 nel 2013) per complessivi 49.882 accessi** (47.542 nel 2013, 49.942 nel 2012) di pazienti provenienti da un vastissimo bacino d'utenza, con mezzi propri o attraverso il Servizio di Emergenza Regionale 118, spesso anche trasferiti da altri Ospedali cittadini per mancanza di posti letto. Un aumento sia degli accessi medico-chirurgici che di quelli ostetrico-ginecologici che testimonia il ruolo chiave del nostro ospedale nella rete dell'emergenza cittadina e provinciale, ma che evidenzia anche come sia sempre più frequente il ricorso dei cittadini al pronto soccorso degli ospedali per patologie acute, ovviamente,ma anche per il riacutizzarsi di patologie croniche, per patologie legate all'aumento dell'età media ed al sommarsi di comorbidità, per problematiche legate alla insufficiente risposta dei servizi territoriali (lunghe liste d'attesa, accorpamento di presidi, riorganizzazione delle attività ambulatoriali), alla riduzione dei posti letto in ambito regionale, al mancato decollo di una rete di hospice e lungodegenza dove trattare i pazienti con patologie croniche o terminali, per problematiche, infine, legate alla indigenza, al disagio sociale ed alla difficoltà di poter pagare i ticket previsti per la diagnostica e la farmaceutica. La risposta del nostro Ospedale è consistita nel proseguire anche per il 2014 ad attivare per i casi più problematici la cosiddetta Osservazione Breve Intensiva come misura tesa a stabilizzare innanzitutto il paziente e ad evitare, quando possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero. Le patologie che prevalentemente hanno richiesto l'Osservazione Breve sono state quelle relative all'apparato digerente, apparato urinario, dolore toracico, vertigini, ipertensione arteriosa, aritmia cardiaca, convulsioni o cefalea, patologie respiratorie, traumi. Dedicati alla attività di Osservazione Breve Intensiva sono stati i nuovi Ecografi e gli apparecchi per Ventilazione non invasiva, Emogasanalisi, Pulsossimetria e per

il dosaggio di Troponina ed Enzimi Cardiaci, collocati direttamente in Pronto Soccorso e necessari nel monitoraggio dei pazienti affetti da dolore toracico o insufficienza respiratoria, insieme alla disponibilità h 24 nel ns. Ospedale di Servizi Diagnostici di Radiologia e Laboratorio Analisi e di Consulenze Intensivistiche e Cardiologiche. Presso la nostra Unità di Pronto Soccorso gli Infermieri Triagisti, grazie ad una formazione continua ed all'esperienza maturata, hanno raggiunto un elevato standard di appropriatezza di codice raggiungendo il Gold Standard delle maggiori Società Scientifiche che giudicano accettabile una percentuale di sottostima o di sovrastima del 5%.

AMBULATORIO DI ECOGRAFIA INTERVENTISTICA:

Nel corso dell'ultimo ventennio l'ecografia è stata oggetto di un crescente interesse e di un crescente utilizzo in quasi tutte le specialità cliniche in quanto metodica di immagine di rapida esecuzione, di relativo basso costo, scevra da rischi, di solito non invasiva; l'attività dell' Ecografia del ns. Ospedale nel 2014 è stata di circa **6.000 esami** in favore di pazienti del Pronto Soccorso, **2500 ecografie** per pazienti ricoverati o ambulatoriali, **250 ecografie con mezzo di contrasto in vena**; nel 2014 è continuato l'utilizzo del Fibroscan, acquisito nel 2007, strumento modernissimo in grado di valutare il grado di elasticità del tessuto epatico, consentendo così valutazioni seriate dello stato di avanzamento del danno tissutale negli epatopazienti evitando di ricorrere ad esami invasivi quali l'agobiopsia epatica; il Fibroscan è presente al momento in poche altre strutture Campane e, prevalentemente, è utilizzato solo per pazienti interni. Una importante attività interventistica in favore di pazienti ricoverati presso l'Unità di Medicina, il Centro di Epatologia e l'Unità di Chirurgia (in quest'ultima spesso anche con ecografie e Termoablazioni intraoperatorie), ha visto l'Ecografia Interventistica come un irrinunciabile supporto dell'attività ospedaliera globale.

CHIRURGIA:

Nel corso del 2014 sono stati effettuati complessivamente **2.781 ricoveri** (2.911 nel 2013, 2.735 nel 2012, 2.641 nel 2011) di cui **1.765 ordinari** (1.837 nel 2013, 1.784nel 2012, 1.714 nel 2011) e **1.016 in regime di DaySurgery** (1.074 nel 2013, 951 nel 2012, 927 nel 2011), per complessivi **2.965 accessi** (3.365 nel 2013,

Sim.LED 7000

CASISTICA OPERATORIA 2014 Elezione	
Fegato e Vie Biliari	217
Ileo - colon	93
Proctologia	83
Esofago/Stomaco/Duodeno	28
Obesità	155
Post-Bariatrica	45
Pancreas/Milza	10
Parete Addominale	293
Altri	233
Day Surgery	480
Urgenza	150
Totale interventi	1777

2.886 nel 2012, 2.552 nel 2011), con una stabilizzazione dell'attività rispetto agli anni precedenti.Un peso medio per i ricoveri ordinari di 1.19 (1.18 nel 2013) costituito da un 1.63(1.61) per i DRG chirurgici (il 47.08 %) e da uno 0.79 per i DRG medici (il 52.9 %); una media di degenza per i ricoveri ordinari di 6.2 giorni (5.8 nel 2013); un peso medio per i DaySurgery di 0.87 (l' 82.8 % del totale dei DS-DH) e di 0.55 per i DayHospital (il 17.1 %).

Sono stati eseguiti **1.777 interventi chirurgici** (1.815 nel 2013, 1.715 nel 2012, 1.615 nel 2011, 1.563 nel 2010) e l'attività della Unità Operativa di Chirurgia è stata caratterizzata da un sempre maggiore utilizzo dell'approccio laparoscopico, dall' aumento dell'attività di Chirurgia Bariatrica (trattamento multimodale ed interdisciplinare dell'obesità patologica) e della terapia endovascolare dell'insufficienza venosa degli arti inferiori.Un incremento di circa 100 interventi chirurgici l'anno, con una sostanziale minima riduzione nell'ultimo anno (riduzione legata al minor numero di interventi ambulatoriali e daysurgery, con sostanziale incremento degli interventi oncologici e di obesità), legato certo alla rapporto di fiducia che si è instaurato con i cittadini del nostro territorio, ma soprattutto all'utilizzo di tecniche e materiali all'avanguardia che rende la nostra chirurgia tra le prime in Campania in termini di numero e di qualità.

Sono stati praticati 500 interventi in DaySurgery e 480 ambulatoriali, numeri in riduzione rispetto al precedente anno (591 Day-Surgery e 474 interventi ambulatoriali nel 2014) si ravvisa invece un considerevole aumento degli interventi in video laparoscopia, con crescente soddisfazione da parte dei pazienti sia in termini di recupero nettamente più veloce alle normali abitudini di vita, che di riduzione significativa dei giorni di degenza. In particolare sono stati eseguiti 155 interventi di chirurgia bariatrica, 45 di chirurgia plastica post-bariatrica, 120 interventi di chirurgia oncologica (di cui 87 su colon e retto, 2 su fegato e vie biliari, 5 su pancreas e 22 su stomaco, dato nettamente migliorato rispetto agli anni precedenti), 5 su rene e surrene, 213 videolaparocolecistectomie (molti compresi di precenti interventi di ERCP per la bonifica delle vie biliari trattamento sequenziale), 83 interventi di proctologia, 14 tiroidectomie, 40 interventi per le varici degli arti inferiori, 28 impianti di port a cath e 16 rimozioni (di notevole ausilio per le terapie oncologiche) e 293 interventi

per la riparazione dei difetti della parete addominale (di cui 234 in open e 59 in video laparoscopia).
Da sottolineare anche l'attività interventistica effettuata in urgenza che ha rappresentato senza dubbio la risposta più adeguata alle necessità del Pronto Soccorso e che è stata svolta in stretta collaborazione con il personale della Terapia Intensiva del nostro Ospedale, ottenendo brillanti risultati nella stragrande maggioranza dei pazienti.
È proseguita l'attività nell'ambito del percorso formativo delle Scuole di Chirurgia Laparoscopica della Parete Addominale e di Chirurgia Laparoscopica di Base dell'ACOI (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani) come Centro di riferimento Nazionale per l'addestramento pratico dei discenti e numerosi specializzandi universitari delle due Facoltà di Medicina della città di Napoli hanno chiesto ed ottenuto di poter effettuare presso la ns. Unità il loro tirocinio pratico.

SENOLOGIA:

Nel corso del 2014 sono stati effettuati nell' U.O.S.D. di Senologia complessivamente **566 ricoveri** (518 nel 2013, 532 nel 2012, 542 nel 2011), di cui **387 ordinari** (340 nel 2013, 363 nel 2012, 353 nel 2011) e **179 in DaySurgery**(178 nel 2013, 169 nel 2012, 189 nel 2011), per complessivi **685 accessi** (688 nel 2013, 668 nel 2012, 754 nel 2011), una degenza media per gli ordinari di 3.0 giorni, un peso medio per ricovero di 1.0, una percentuale di DRG chirurgici del 96 % sia per i ricoveri ordinari che per i DS.
Con tre giorni alla settimana dedicati alle attività ambulatoriali sono state effettuate oltre 2.500 visite ambulatoriali e di rilievo è stata la collaborazione continua con i medici Radiologi ed Anatomo-Patologi per l'effettuazione di indagini di diagnostica per immagini, agobiopsiaecoguidata e citodiagnostica che hanno presentato nel corso del 2014 un notevole aumento in termini di quantità e qualità; alle biopsie mammarie a mano libera si sono aggiunte infatti biopsie ecoguidate e puntamenti integrati con eco e mammografia, alle tecniche citologiche usate si sono aggiunte tecniche sofisticate come la determinazione del fattore C-erb2 eseguito con metodica CISH; è stato così possibile perfezionare ulteriormente il percorso diagnostico delle nostre pazienti elevando in maniera significativa gli standards di accuratezza diagnostica e ponendo l'Unità di Senologia del ns. Ospedale tra le strutture di eccellenza della Regione con oltre 300 interventi per patologia neoplastica mammaria maligna.

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA:

Nel 2014 la U.O.S. di Ortopedia ha effettuato complessivamente **1.471 ricoveri** (1.622 nel 2013, 1.501 nel 2012, 1.502 nel 2011) di cui **917 ordinari** (890 nel 2013, 806 nel 2012, 879 nel 2011) e **554 in Day-Surgery** (732 nel 2013, 695 nel 2012, 623 nel 2011), per complessivi **1.100 accessi** (1.459 nel 2013, 1.395 nel 2012, 1.243 nel 2011), con una degenza media per i ricoveri ordinari di 3.8 giorni, un peso medio per ricovero di 1.14, una percentuale di DRG chirurgici del 60 % per i ricoveri ordinari (era il 58 % nel 2013) e del 94 % per i DS-DH. Pur in presenza di una diminuzione delle prestazioni complessive erogate, il corrispondente valore economico delle stesse risulta moderatamente aumentato (+ 3,8%) in ragione dell'incremento del valore medio delle prestazioni chirurgiche. Anche quest'anno non è mancato l'apporto di medici specializzandi che hanno collaborato con entusiasmo all'attività di sala operatoria, imparando le tecniche chirurgiche specialistiche ed affiancando i medici strutturati anche nelle attività di reparto ed ambulatoriali.

ATTIVITÀ ANNO 2014 INTERVENTI CHIRURGICI n. 1.108	
Artroscopia	253
Protesi	224
Traumatologia	314
Piede	87
Mano	104
IMS	67
Altro	58

OSTETRICIA E GINECOLOGIA:

Il numero complessivo dei ricoveri nel 2014 è stato di **4.025 ricoveri** (4.099 nel 2013, 4.127 nel 2012, 3.888 nel 2011) ripartito in **3.151 ordinari** (3.231 nel 2013, 3.245 nel 2012, 3.099 nel 2011) e **874 Day-Hospital/DaySurgery** (868 nel 2013, 882 nel 2012, 789 nel 2011), per complessivi **2.103 accessi** (2.100 nel 2013), con una degenza media per i ricoveri ordinari di 3.9 giorni ed un peso medio per ricovero di 0.58, con una stabilizzazione del numero dei ricoveri sia ordinari che in DH/DS rispetto agli anni precedenti. Sono state effettuate dal Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico oltre **5.300** prestazioni. **I parti sono stati 2.009 (**1.961 nel 2013) con **2.090 nati** (2.000 nel 2013, 1.937 nel 2012 e 1.859 nel 2011), di cui **solo il 36.7 %** è stato rappresentato da parti cesarei; la bassa incidenza di parti cesarei tra le primigravide (**solo il 32 %**), è una delle cifre caratteristiche dell' U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del ns. Ospe-

ATTIVITÀ DI SALA PARTO E SALA OPERATORIA PER L'ANNO 2014:

Totale ricoveri: 4025
- Ricoveri ordinari: 3151 pari al 78 %
- Ricoveri di Gravidanza a rischio in Day Hospital: 407, pari al 10% dei ricoveri totali
- Ricoveri in regime di Day Surgery:874, pari al 22% (di cui 46% isteroscopie office da febbraio a dicembre)
- N° prestazioni di pronto soccorso : 8077
- N° di pronto soccorso non seguiti da ricovero:5840
- Parti: 2009 di cui (36.7 %) a mezzo di taglio cesareo (nel 32% dei casi tra le primigravide)
- Interventi ginecologici: 776
- Isteroscopie: 502
- Laparoscopie: 181

dale e bisogna tenere presente che tale bassa percentuale di tagli cesarei praticati nel nostro Ospedale, rispetto a quella degli altri Centri pubblici e privati della Regione, è particolarmente significativa perché al nostro Centro Nascite di III livello convergono da tutta la provincia gravide affette da problematiche tali (prematurità, obesità, patologie croniche) da rendere spesso inevitabile il ricorso al parto operativo. Degni di particolare menzione i 60 parti gemellari, i 7 trigemini, un parto gemellare espletato per via vaginale, i 29 parti vaginali in donne con precedente cesareo, i 16 parti in acqua, i 301 parti spontanei con analgesia peridurale, le 111 gravide che hanno frequentato il corso di preparazione psico-fisica al parto, le 407 gravidanze seguite in regime di DH dalla U.S. di Gravidanza a Rischio.

LAPAROSCOPIA GINECOLOGICA:

Nel corso del 2014 la Unità Operativa di Laparoscopia Ginecologica ha effettuato **181 interventi chirurgici in laparoscopia** di cui 25 in Laparoscopia d'Urgenza (211, nel 2013, 210 nel 2012 e 181 nel 2011) secondo la seguente suddivisione: isterectomie totali, enucleazione cisti ovarica, endometriosi pelvica profonda, sterilità tubarica, sindrome aderenziale addomino pelvica, gravidanza extrauterina, annessectomia, corpo luteo emorragico, drilling ovarico, derotazioneannessiale, miomectomia laparoscopica cromatosalpingoscopia, Tumore Ovaio.

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE:

Nel 2014 sono stati effettuati **981ricoveriordinari** (887 nel 2013, 606 nel 2012, 574 nel 2011), suddivisi in **513 ordinari di Patologia Neonatale** (413 nel 2013), **151 ordinari di Terapia Intensiva Neonatale** (172

nel 2013) e **317 ricoveri in Day Hospital** (302 nel 2013, 249 nel 2012, 239 nel 2011), per complessivi 891 accessi, con una degenza media per gli ordinari di Patologia Neonatale di 6.2 giorni e di 27.7 per quelli di Terapia Intensiva ed un peso medio di 1.0 per la Patologia Neonatale e di 4.93 per la Terapia Intensiva Neonatale (5.49 nel 2013); un notevole aumento dell'attività, in particolar modo di quella di ricovero in Patologia Neonatale. Tra le principali cause di ricovero vanno annoverati i neonati affetti da grave immaturità o con distress respiratorio, prematuri con e senza affezioni maggiori, neonati a termine con affezioni maggiori. La attività di ricovero in DH è stata dedicata prevalentemente al follow up di neonati del ns. Ospedale affetti alla nascita da basso peso corporeo; tale attività è strettamente legata a quella dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale sui neonati di basso peso e contribuisce a far sì che l'attività di assistenza ai piccoli pazienti della ns. Terapia Intensiva Neonatale non si esaurisca al momento della dimissione ma possa essere estesa ai primi anni di vita dei neonati creando un rapporto di proficua collaborazione tra gli specialisti ospedalieri e quelli del territorio. Non è mancata una notevole attività scientifica concretizzatasi con la partecipazione dei Medici dell'Unità a Lavori di Ricerca ed a numerosi Congressi Scientifici Nazionali ed Internazionali in qualità di relatori o con la organizzazione di Convegni di aggiornamento in favore di Medici Neonatologi e Personale Infermieristico. Dal 2006 la Unità di Terapia Intensiva Neonatale del ns. Ospedale fa parte del Vermont Oxford Network che riunisce le migliori 1000 Unità di Terapia Intensiva Neonatale del mondo in una rete di scambio di esperienze cliniche e terapeutiche

OCULISTICA:

Nel 2014 sono stati effettuati complessivamente **1.818 ricoveri** (2.119 nel 2013, 2.123 nel 2012, 1.807 nel 2011), di cui **48 ordinari** (63 nel 2013, 90 nel 2012, 134 nel 2011) e **1.770 in DaySurgery** (2.056 nel 2013, 2.033 nel 2012, 1.673 nel 2011) per complessivi **6.946 accessi** (7.882 nel 2013, 7.825 nel 2012, 6.606 nel 2011). Una significativa diminuzione dell'attività, malgrado la riorganizzazione del reparto nel 2012 ed il potenziamento dell'organico con la conferma di un collaboratore medico part-time, che trova parziale spiegazione nella sospensione dell'attività di iniezioni endovitreali con Avastin.

Attività clinica e chirurgica Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate 3292 procedure cliniche diagno-

stico-terapeutiche, numero 59 interventi di chirurgia del segmento posteriore e 123 iniezioni endovitreali. Sono stati eseguiti infine 135 interventi di chirurgia oftalmoplastica (palpebre, orbita e vie lacrimali).

ANESTESIA RIANIMAZIONE:

L'attività del servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Evangelico Villa Betania è quanto mai complessa e articolata e non facilmente quantificabile, svolgendosi non solo in Camera Operatoria e in UTI ma praticamente in ogni reparto dell'ospedale, vedendo spesso gli Anestesisti impegnati in più fronti per le necessità e le urgenze impellenti dell'Ospedale.
In genere al mattino dei giorni feriali sono presenti 6 anestesisti, 4 nelle altrettante Camera Operatoria, incluso il primario, un anestesista per la UTI, un anestesista per le visite anestesiologiche programmate; al pomeriggio 5 anestesisti e di notte 2 contemporaneamente: il servizio è responsabile della frigo-emoteca, 24 ore su 24 e garantisce le attività di Parto-analgesia 24 ore su 24 (sono state effettuate 400 prestazioni) Vengono effettuate inoltre ulteriori consulenze anestesiologiche per interventi chirurgici di urgenza, per interventi programmati, nonché controlli nel post-operatorio.
È stato organizzato un ambulatorio per le consulenze anestesiologiche della chirurgia bariatrica che si effettua 2 volte al mese. Per l'attività in Camera Operatoria si rimanda alle casistiche dei reparti chirurgici.

TERAPIA INTENSIVA:

Nell'anno 2014 dalla Unità di Terapia Intensiva del ns. Ospedale, composta da 2 posti letto+ 1 di isolamento, sono stati ricoverati 53 pazienti, la maggior parte proveniente dal Pronto Soccorso o dalla sala operatoria. La durata media del ricovero è stata di 13 giorni per paziente,con una occupazione dei posti letto all'83%. L'età media dei pazienti è stata di 68,33 anni e con una mortalità globale che è stata in realtà del 33,9 %, pur con differenze significative correlate al grado di compromissione del paziente all'atto dell'ingresso in Terapia Intensiva. Elevatissimo il numero delle procedure praticate ai pazienti ricoverati, espressione dell'altissimo livello qualitativo raggiunto dal ns. personale sanitario.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SERVIZIO 1 e SERVIZIO 2:

L'U.O.C. di Diagnostica per Immagini, divisa in due Servizi, avendo personale medico, tecnico ed infermieristico indiviso, nonché le attrezzature, presenta come di consueto attività comune. Per il 2014,come si evince dalle statistiche allegate, si è avuto un numero di prestazioni sanitare pressocché sovrapponibile a quello dell'anno 2013 con un lieve incremento delle prestazioni a favore del PS.
L'attività del reparto, in linea con la filosofia dell'Ospedale, viene da sempre rivolta all'interesse, al rispetto ed alla centralità dell'ammalato, inteso come persona umana con le proprie sofferenze scegliendo per il singolo ammalato, la prestazione più appropriata per raggiungere la corretta diagnosi.

RADIOLOGIA - ATTIVITÀ 2014 - PAZIENTI INTERNI

Esami	2014	2013
Radiografie	17.965	18.094
Radiografie c/contrasto	245	209
TAC	4.210	4.147
TAC c/contrasto	1.821	1.521
Ecografie	6.038	6.805
Mammografie	103	126
Totale	**30.382**	**30.902**

RADIOLOGIA - ATTIVITÀ 2014 - PAZIENTI ESTERNI

Esami	2014	2013
Radiografie	2.506	2.462
Radiografie c/contrasto	353	300
TAC	887	854
TAC c/contrasto	493	593
Ecografie	1.089	1.009
Mammografie	915	1.047
Totale	**6.243**	**6.265**

Quest'anno al fianco delle metodiche diagnostiche già in essere (RX, ecografie, TAC, agoaspirati, mammografie ed esami rx contrastografici), la UOC di diagnostica per immagini si è dotata di un nuovo mammografo digitale con tomosintesi. Questo nuovo mammografo consente di operare una riduzione della dose alla paziente, nonché con l'utilizzo della tomosintesi di meglio valutare e scoprie lesioni mammarie anche subcentimetriche con uno studio a fette sottili della mammella.
È stato istituito un ambulatorio di terapia intrarticolare dell'anca a favore di pazienti con patologia degenerativa ortopedica. Per l'anno in corso è stato ridotto il numero di radiografie di toraci preoperatori in accordo con le linee guida della SIRM allo scopo di evitare esami inutili e di razionalizzare le risorse umane e tecno-

logiche. Nell'ambito del progetto formativo e di orientamento dei tirocini obbligatori(conv.n.274/09 del 6,9,2009) è stata attivata una convenzione per la formazione degli studenti del I e II anno del corso di laurea in TSRM della Facoltà di Medicina e Chirurgia della SUN.

PATOLOGIA CLINICA :

Sono stati eseguiti, nell'anno 2014 n° **632.560 esami per pazienti interni** (639.593 nel 2013, 627.845 nel 2012, 573.771 nel 2011) ed **80.159 per pazienti esterni** (67.654 nel 2013, 66.140 nel 2012, 67.855 nel 2011) per un **totale di 712.719 esami** (707.247 nel 2013, 693.985 nel 2012, 641.626 nel 2011); una lieve riduzione sugli esami interni frutto di una maggiore accuratezza prescrittiva da parte di tutti i reparti, un notevole aumento degli esami esterni dovuto al fatto che nell'ultimo trimestre dell'anno, quando gli altri laboratori convenzionati hanno sospeso l'attività per raggiungimento del tetto di spesa, il laboratorio analisi del nostro Ospedale ha continuato a lavorare, con ritmi quadruplicati, accettando i tanti pazienti rifiutati da altre strutture.

ANATOMIA PATOLOGICA e CITOPATOLOGIA:

Statistica prestazioni cito-istologiche effettuate nel 2014:

Numero 10848 prestazioni totali (nel 2013 n.11307,nel 2012 n.11540) di cui:

- **5664** prestazioni di pazienti ricoverati (nel 2013 n.5714 prestazioni di pazienti ricoverati);
- **2111 (1215 con ticket +896 esenti)** prestazioni isto-citopatologiche per i pazienti che usufruiscono delle prestazioni con il servizio sanitario nazionale (nel 2012 n. 2172);
- **3073** prestazioni per i pazienti ambulatoriali esterni (nel 2013 n. 3421).

Le suddette prestazioni, in base **all'attività diagnostica**, sono state così articolate:

a) Diagnostica Istologica (n.3947 esami)
b) Attività diagnostica intraoperatoria (n.178 casi)
c) Diagnostica citologica

1. Esami citologici cervico vaginali Pap Test (n.1464)
2. Esami citologici da agoaspirazione e dei versamenti (n.311+ n.190 refertazioni)
3. Esami citologico delle urine (n.365)

d) Diagnostica Immunoistochimica e Molecolare:

1. Ricerca fattori prognostico-predittivi delle neoplasie della mammella (289 neoplasie mammarie infiltranti e 10 carcinomi in situ della mammella) ha richiesto 1451 determinazioni immunoistochimiche.
2. Approccio integrato a tecniche di rilevamento di micrometastasi nel linfonodo sentinella di 79 neoplasie mammarie di piccole dimensioni (=1 cm) ha richiesto l'allestimento di 474 sezioni microtomiche a diversi livelli colorate in ematossilina-eosina e di 138 metodiche di immunoistochimica.
3. Immunofenotipizzazione con anticorpi monoclonali di neoplasie del tessuto emo-linfopoietico e dei tessuti molli: con un panel di 40 anticorpi sono state effettuate 216 determinazioni di immunoistochimica.
4. Ricerca e Tipizzazione HPV ad alto rischio oncogeno (n.32).

Service per Strutture Esterne

Collaborazione con altri centri per l'allestimento di materiale cito-istologico, nonchè per l'allestimento di metodiche immunoistochimica su tessuti fissati in formalina ed inclusi in paraffina provenienti da altre

Strutture accreditate

Campioni istologici: 127; Campioni citologia cervico-vaginale: 548 di cui 289 realizzati secondo la metodica dello striscio convenzionale e 259 mediante allestimento in fase liquida (citologia su strato sottile); Campioni citologia aspirativa: 83

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA:

ENDOSCOPIA - ATTIVITÀ 2014 - PAZIENTI INTERNI

Esami	2014	2013
Gastroscopia	691	686
Colonscopia	384	360
Totale	**1.075**	**1.046**

ENDOSCOPIA - ATTIVITÀ 2014 - PAZIENTI ESTERNI

Esami	2014	2013
Gastroscopia	146	170
Gastroscopia con Biopsia	1.131	1.110
Colonscopia	241	255
Colonscopia con Biopsia	987	957
di cui con Polipectomia	28	58
Totale	**2.505**	**2.492**

DONAZIONI ORGANI

La collaborazione con l'ASL sulla campagna per la donazione d'organi e tessuti è continuata nel corso del 2014 con le seguenti attività: istituzione del punto raccolta consensi in vita alla donazione attività formativa delle figure sanitarie con l'obiettivo di creare una rete di Stakeholder per favorire la raccolta di consensi

PROVENIENZA RICOVERI E ACCESSI PRONTO SOCCORSO

Interessante è la distribuzione di provenienza dei ricoveri e degli accessi al Pronto Soccorso:

	ASL NA1 (dell'Ospedale)	ASL REGIONE	ASL EXTRAREGIONE
Ricoveri	**41,2%** (39,81% 2013)	**56,0%** (57,38% 2013)	**2,8%** (2,8% 2013)
Day Hospital Day Surgery	**39,9%** (39,97% 2013)	**58,5%** (58,29% 2013)	**1,6%** (1,73% 2013)
Pronto Soccorso	**47,7%** (45,76% 2013)	**50,4%** (52,5% 2013)	**1,9%** (1,75% 2013)

Ricoveri per Sesso: **Donne 65,0 %** (66,3% 2012) e **Uomini 35,0** % (33,7% 2012).

Oltre il 50% delle nostre prestazioni sono state "scelte" dagli utenti di altre Asl, non di appartenenza dell'Ospedale e di questi circa il 3% proviene addirittura da altre Regioni italiane: un piccolo segno in controtendenza, rispetto al fenomeno delle migrazioni sanitarie, tipico del Sud.

ORGANICO

A tempo Indeterminato

Dirigenti **72** (Direttori Sanitario e Amministrativo, Medici, Biologi, Psicologo)
Impiegati **223** (Infermieri, Tecnici, Amministrativi)
Operai **41** (Operatori Socio Sanitari)
Totale **336**

Uomini	Donne
100 (29,8%)	**236** (70,2%)

A tempo determinato (Risorse equivalenti)

Dirigenti **2**
Impiegati **35**
Operai **6**
Totale **43**

Contratti Libero-Professionali/Cocopro (Risorse equivalenti)

Dirigenti **34** (medici)
Impiegati 0 (tecnici)

Organico Complessivo

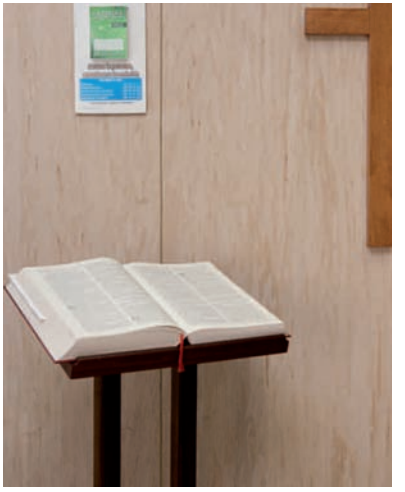
Dirigenti **108** (Personale Sanitario)
Impiegati **258** (Personale Parasanitario,Tecnici e Amministrativi)
Operai **47** (Operatori Socio Sanitario)
Totale **413**

ATOM INFANT INCUBATOR
V-2200
ATOM

Testimonianza evangelica ed umanizzazione

IL SERVIZIO DI CAPPELLANIA

- Il Servizio Cappellania ha svolto,come sempre anche nel 2014, un'importante attività di assistenza e di aiuto spirituale,verso i malati e verso i loro familiari. L'attività, offerta liberamente a chi ne ha fatto richiesta - senza distinzioni ma rispettosa delle diverse sensibilità di fede - ha voluto rappresentare un'occasione di testimonianza evangelica e di umanizzazione del rapporto malato - ospedale, con loscopo di rendere piu' sopportabile l'esperienza,spesso dolorosa,della malattia.



Lo studioso Armando Pavese, che per 30 anni ha svolto ricerche nel campo delle motivazioni e delle dinamiche psicologiche dei malati, autore di numerosi saggi sull'argomento, riguardo al predominio della sofferenza sull'essere umano ha detto:"La sofferenza è un docente che non va mai in pensione". Eternamente in cattedra, sempre severa, a volte crudele e spietata, ha un immenso potere, che solo l'amore, la solidarietà e la presenza di Dio (si può aggiungere) sono in grado di contrastarla.
Va detto anche che il percorso della malattia, è un cammino ambivalente, fatto di scoperte e novità, novità piacevoli e spiacevoli, belle e brutte, infatti ad esempio può accadere di scoprire in questo particolare tempo, la gioia e la magnificenza della trascendenza, della spiritualità, della fede, e della preghiera, come autentiche medicine per la cura del corpo, in senso olistico, con risultati evidenti, riconosciuti anche dalla scienza ufficiale. Negli Stati Uniti esiste tra i medici una corrente che sostiene la "Prayer-therapy" e in alcune facoltà universitarie sono stati istituiti corsi che trattano dei rapporti tra salute, fede e religione.

Nel corso del 2014 il Servizio di Cappellania, organizzato da un pastore evangelico,specializzato in Counselor Professionale, ha assicurato:

- la cura pastorale quotidiana e la relazione d'aiuto pratica, secondo la logica dell'Ospedale Amico

- l'attività di preghiera e di sostegno spirituale (preghiere richieste dai pazienti/familiari,dai genitori per neonati in stato critico etc.)
- il coordinamento dei volontari impegnati nell'attività dell'Ospedale
- l'organizzazione dei culti in collaborazione con le Chiese Evangeliche Fondatrici napoletane (Culti Domenicale e Infrasettimanale "Ora del Vangelo",Culti di Pasqua e di Natale)
- visite ai nostri malati,trasferiti presso altri ospedali o al loro domicilio
- la partecipazione o la celebrazione di funerali, anche per i familiari dei dipendenti
- l'organizzazione della festa con i bambini curati negli anni passati nel reparto di Terapia Intensiva Neonatale,in occasione del 18^ anniversario della nascita della TIN
- Il contatto con i rappresentanti di altre confessioni religiose, per assicurare l'adeguata assistenza spirituale ai malati non evangelici
- la partecipazione a convegni su temi di Pastorale Clinica
- l'organizzazione corso di clinica pastorale e "clowneria "con la collaborazione di vari pastori e formatori "Ospedale Amico". È nato un nuovo progetto collegato alle attività di Cappellania che avrà il proposito di realizzare una relazione d'aiuto concreta, a favore dei malati particolarmente indigenti, bisognosi non solo dell'aiuto medico-clinico.

Linee guida per la pastorale ospedaliera - Vademecum di Pastorale Ospedaliera Evangelica - Pastorale Ospedaliera Interculturale. Nel corso dell'anno si è costituito uno gruppo di lavoro ha elaborato dei documenti di pastorale ospedaliera, per una riflessione generale sul servizio di Cappellania, per aiutare i volontari ed infine per rispondere alle esigenze di fedi diverse e "multireligiose".

Come ogni anno, sono stati rinnovati gli abbonamenti alla stampa evangelica pubblicata dalle varie Chiese Fondatrici, sono state acquistate 120 copie del bimestrale "Il Cenacolo" e 400 copie del calendario "Una parola per oggi" che sono stati distribuiti ai degenti e al personale che ne hanno fatto richiesta. In accordo con i Gedeoni, infine, è stata organizzata una distribuzione capillare di copie del Nuovo Testamento.

Da segnalare,infine che, nel corso dell'anno 2013, si è avviato un gruppo di studio che deve riflettere,secondo una logica di miglioramento, sulle attività di cappellania,cercando di renderle più allargate e più ampie, in accordo con l'esigenze di un bacino di utenza sempre più multiculturale e "multi-spirituale".

SERVIZIO DI PSICOLOGIA CLINICA

Nel 2014 sono stati seguiti con la modalità del councelling psiconcologico diversi pz. oncologici e loro familiari. La continua collaborazione con la Struttura Complessa di Chirurgia Generale ed in particolare con il Gruppo di studio sull'Obesità Patologica ha consentito la valutazione psicodiagnostica con susseguente terapia di supporto psicologico e psicoterapeutico ad oltre 350 pz, che ha visto la sua concretizzazione nella presentazione di due lavori scientifici in occasione del XXII Congresso Nazionale SICOB tenutosi a Napoli dal titolo "La Chirurgia Bariatrica come strategia per migliorare nel tempo le comorbidità associate all'eccesso di peso" e "La family sculpture in Chirurgia Bariatrica.È stato consolidato il progetto di "*Attività Fisica Adattata (AFA) per i soggetti obesi sottoposti ad interventi di chirurgia bariatrica"*. Nato dalla collaborazione tra l'Ospedale Evangelico *"Villa Betania"*, uno dei centri più all'avanguardia nella chirurgia baiatrica, la Cattedra di Igiene dell'Università degli Studi di Napoli *"Parthenope"* e l'Istituto di Psicoterapia Relazionale, è finalizzato a trasmettere l'importanza dell'attività fisica nei percorsi terapeutici per il trattamento degli obesi**.** È stata avviata e concretizzata la collaborazione finalizzata ad attività di ricerca con la cattedra di Psicometria diretta dal Prof. Senese della Seconda Università di Napoli. Altro momento di riflessione durante il 2014, è stato lo studio e l'analisi delle complesse dinamiche inerenti la gravidanza (partecipazione e riorganizzazione costante al corso di preparazione al parto, depressione post partum e consulenze di reparto). Inoltre è stato possibile vivere l'esperienza della Terapia Intensiva Neonatale, luogo "delicato" dove la presenza dello psicologo clinico risulta essere di fondamentale importanza (colloqui con le coppie e le famiglie secondo il modello sistemico-relazionale). È stato istituito il gruppo di prevenzione dello stress in Terapia Intensiva Neonatale. Inoltre si è consolidata la collaborazione all'attività formativa con l'ISSB dedicando particolare attenzione agli aspetti comunicativi nella relazione medico-paziente. Sono stati formati diversi psicologi specializzandi della Scuola di Specializzazione Sistemico Relazionale sede dell'Accademia di Terapia della Famiglia diretta

dal Prof. Andolfi e psicologi specializzandi dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale diretto dal Prof. Baldascini. È stata rinnovata la convenzione con L'Università di Chieti Facoltà di Psicologia ed intrapresa quella con la SUN e la Federico II di Napoli.

Impegno sociale e solidarietà

CENTRO SOCIALE CASA MIA-EMILIO NITTI

Anche nel 2014, la Fondazione Evangelica Betania, per la mancanza di spazi adeguati nell'Ospedale, ha utilizzato, per tutto l'anno, i locali del Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nitti per varie necessità dell'OEVB quali i corsi di preparazione al parto e convegni vari.
La Fondazione ha sempre partecipato a tutte le riunioni del Comitato Generale del Centro rappresentata da sig. Vincenzo Ermetto e dal dr. Giuseppe Cancello. Fondazione anche per 2014 ha contribuito per le esigenze del Centro versando la somma complessiva di euro 59286.
In merito alla vicenda dell' eventuale esproprio del terreno sui sorge il Centro Emilio Nitti-Casa Mia, possiamo tranquilli perché il Comune di Napoli ha finalmente recepito quanto richiesto dal Centro Sociale e si è reso disponibile a stipulare il definitivo atto di cessione e di salvaguardia dell'area evangelica.

CONTRIBUTI "OTTO PER MILLE": CONSUNTIVI E NUOVE RICHIESTE

In considerazione dello straordinario impegno legato alla costruzione del nuovo ospedale è stata fatta alla Tavola Valdese un'ulteriore richiesta per aggiungere altri due milioni di euro ai sei già stanziati.,in modo da portare complessivamente il finanziamento, delle Chiese Metodiste e Valdesi, a 8 milioni di euro,anche se dilazionati fino al 2018. Siamo fiduciosi che tale richiesta verrà accolta, a testimonianza del forte impegno e della partecipata attenzione della Tavola e del Sinodo Valdese al nostro Ospedale e ai nostri Progetti
Nel corso del 2014 inoltre abbiamo anche ottenuto il finanziamento di:

- **euro 42.901**, da parte della Chiesa Valdese e Metodista, per il progetto "Prendiamoci cura di lei", che è stato esteso per l'anno 2015;

- **euro 4.500**, da parte della Chiesa Luterana, per il Progetto "Rose Rosa".

A loro vada ancora una volta il nostro più sentito e affettuoso ringraziamento.

CINQUE PER MILLE

"Cinque per mille anno 2012". Il Ministero ha versato alla FEB, dai fondi 5‰, la somma sottoscritta dai cittadini italiani per il 2012 di **euro 22.868,32**. Tale somma verrà destinata all'acquisto di apparecchiature per la TIN.

DONI RICEVUTI

Anche nell'anno in commento, fratelli e sorelle in fede nonché amici dell'Ospedale, si sono ricordati dell'Ospedale ed hanno voluto versare contributi a favore delle attività della Fondazione per l'importo di **€ 75.219,58.**

Tra i generosi donatori vogliamo ricordare: Il MLD (Martin Luther Bund), la Chiesa Luterana del Wuttemberg, la Chiesa Luterana di Milano e di Torre Annunziata nonchè il Comitato di Zurigo. In detta somma vi sono anche le elargizioni di Ditte che lavorano con noi che hanno versato contributi perché siano utilizzati per le attività ospedaliere.

CONTRIBUTI DELLA FONDAZIONE

Anche nel 2014 la Fondazione non ha mai rinunciato a sostenere attività varie con propri contributi che nell'anno in commento hanno riguardato:

- L'Esercito della Salvezza per poter continuare a donare pacchi alimentari a famiglia indigenti segnalati dalle Assistenti Sociali (euro 2000).
- Corale "Euforia" della Chiesa Battista che ha cantato durante il culto tenuto in occasione del 45° anniversario dell'OEVB (euro 200).

- Abbonamenti alla stampa evangelica,all'Associazione 31 ottobre, al bimestrale "Il Cenacolo" e ai calendari "la parola oggi" (euro 3.222)
- Congresso di Epato-Cardiologia organizzato dai medici dell'Ospedale (euro 2.000).
- Contributo festival internazionale della chitarra di Eboli,richiesto dalla Comunità Luterana di Torre Annunziata (euro 500,00).
- Contributo Associazione Il Mandorlo (50,00 euro)
- le necessità del Centro Sociale Casa mia-Emilio Nitti (59.286,00 euro)
- le necessità della Cappellania e del Diacono (46.632,00 euro)
- il Convegno Opere Sociali 4^ Distretto Valdo Metodista (150,00 euro)
- Formazione Teologica XIII Circuito (1.000 euro)
- Contributo Istituto Scienze Sanitarie Betania (34.500,00 euro)
- le attività dell'"Ospedale Solidale" (euro 1.000)
- Azioni di solidarietà e beneficienza (euro 7.550)
- Festa Natale della TIN (500 euro)
- Contributo solidarietà "Rose Rosa" (euro 2.763)
- Manifestazione Culturale di Natale a Capodimonte (1.500 euro)
- Borsa di studio studente Camerunense (euro 2.100)
- Donazione per Fondo Ampliamento Ospedale (euro 35.000)

I contributi erogati nel 2014 ammontano complessivamente a euro 198.190 e, come sempre, il loro importo, viene prelevato dai proventi istituzionali.

INCONTRO E COLLABORAZIONE CON EMERGENCY

Anche nel 2104 è proseguita la nostra collaborazione con Emergency, l'associazione umanitaria fondata da Gino Strada. Abbiamo offerto consigli e supporto per il loro progetto di ambulatorio sociale che Emergency sta per lanciare nel quartiere di Ponticelli. Ma stiamo anche progettando di collaborare con il loro ambulatorio a Castelvolturno, rivolto alle persone extracomunitarie.

"PRENDIAMOCI CURA DI LEI"

In seguito allo stanziamento da parte della Tavola Valdese dei fondi OPM, è continuato anche per il 2014 il programma per la diagnosi precoce del carcinoma cervico-vaginale per donne extra comunitarie senza permesso di soggiorno che vivono nelle periferie di Napoli, in uno stato di disagio linguistico e di degrado socio-economico e che non usufruiscono della assistenza medica.
Un ambulatorio gratuito, dedicato, settimanale attivo ogni giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30 ha funzionato con personale specifico per l'accoglienza, l'informazione, il prelievo citologico, la consegna del referto e del piano terapeutico. Nel corso dell'anno 2014 tale programma di attività è stato volontariamente e particolarmente curato dalla Coordinatrice Ostetriche Assia Piccolo. Nel mese di novembre, infine, è stato pubblicato un bando per la ricerca di un ruolo di Mediazione Culturale per qualificare meglio il nostro intervento.
Al bando, diffuso in tutte le nostre chiese e sulla stampa evangelica, hanno risposto 11 persone. Tra queste il Comitato Direttivo ha selezionato quella più rispondente ai requisiti richiesti.

"OSPEDALE SOLIDALE"

Nel corso dell'anno sono continuate le attività collegate alla solidarietà, un comitato, su base volontaria, si è assunto il compito di continuare ad organizzare e coordinare le diverse iniziative che la Fondazione, l'Ospedale e/o altre associazioni possono intraprendere nel campo della "solidarietà" dentro o fuori la nostra struttura, nel quartiere di Ponticelli o in altre realtà napoletane o regionali. Le iniziative finora messe in campo hanno riguardato:

- le attività di aiuto e di sostegno messe in campo nell'ospedale dal nostro cappellano,per i malati e/o familiari,con problemi di disagio psicologico e sociale;
- il lavoro di screening ginecologico "Prendiamoci cura di Lei", per la diagnosi precoce del Carcinoma Cervico-vaginale,rivolto alle donne extracomunitarie senza permesso di soggiorno;
- i percorsi diagnostici e terapeutici in Ospedale dedicati alle patologie femminili (premiato con 2 Bollini Rosa da parte del Ministero della Salute);

- il progetto Rose Rosa, di counseling medico e di prevenzione della salute per le ragazze e le per donne, ideato dalla Chiesa Luterana, che si svolge nei locali delle chiese evangeliche (Chiesa Luterana Torre Annunziata, Esercito della Salvezza di Napoli, Chiesa Avventista di Napoli);
- le iniziative per i bambini e il sostegno psicologico le famiglie della Terapia Intensiva Neonatale;
- le attività di informativa per le donazioni degli organi, delle cornee, del sangue e del sangue del cordone ombelicale, con la costituzione di un punto ufficiale di raccolta delle volontà collegato al SIT (Sistema Informativo Trapianti);
- l'attuazione di supporto psicologico per i malati obesi, sottoposti agli interventi di chirurgia Bariatrica;
- il progetto di Sportello Ascolto,rivolto alle donne vittime di violenza, in collaborazione con il Centro Emilio Nitti- Casa Mia di Ponticelli;
- le attività di Salute Expo, organizzato da Lega-Vita e Salute della Chiesa Avventista, finalizzato alla prevenzione della salute;
- convegni su temi di bioetica e incontri di prevenzione oncologia;
- sostegno associazioni anche non evangeliche che svolgono azioni di solidarietà nel quartiere (esempio collaborazione,per esempio, con le attività ambulatoriali che Emergency inizierà a Ponticelli);
- progetto Migranti a Napoli e a Castelvorturno, in collaborazione con la FCEI e con le chiese evangeliche.

PRENDIAMOCI CURA DI LEI

PREVENZIONE GRATUITA E DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA SFERA GENITALE FEMMINILE

per le donne straniere senza permesso di soggiorno

FREE GYNECOLOGICAL PREVENTION SERVICES

for immigrant women without a *permesso di soggiorno*

OSPEDALE SOLIDALE

Comunicazione e relazioni con il pubblico

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno è continuata la attività di Comunicazione, iniziata nel 2012. L'aspetto comunicativo è ormai essenziale e fondamentale per una struttura ospedaliera come la nostra, per far conoscere le nostre attività e per stabilire anche un continuo contatto con i nostri diversi e numerosi interlocutori. (come, ad esempio, l'aggiornamento della Carta dei Servizi o del nostro Sito Web dell'Ospedale e della Fondazione **(www.villabetania.org).**

Anche per il 2014 è continuata la collaborazione con la società NPR che si occupa di Comunicazione Sociale e Pubbliche Relazioni e che ci ha assistito nei nostri rapporti con la stampa e con i media locali,in occasione del "lancio " delle nostre iniziative. Sono stati pubblicati per la collana Quaderni di Betania il n.3 ("Spunti di Fede",riflessioni bibliche a cura del past. Giovanni Anziani) ed il n.4 ("L'origine della chiesa valdese di Napoli e la sua storia nel secolo XIX" a cura di Clara Lingria Ranchetti). Ogni tre mesi è uscita la Rivista "Betania Informa" che riporta le attività dell'Ospedale ed stato realizzato, come di consueto, il Bilancio Sociale che rappresenta ormai la nostra carta di identità e dei valori che ogni anno offriamo ai malati, alle famiglie,alle chiese, alle istituzioni, ai fornitori, alle banche, etc. etc. Da ultimo abbiamo, come di consueto, realizzato il Calendario Annuale dell'Ospedale, offerto gratuitamente a tutti.

CONVEGNO SU "LA MORTE ED IL SILENZIO DELLA MEDICINA"

Il 3 settembre presso l'Hotel Terminus di Napoli è stato organizzato il solito convegno su temi bioetici,che questa volta è stato dedicato al tema della morte e della gestione del morente. Un tema delicato e spesso "dimenticato" nella formazione dell'operatore sanitario. Mentre al contrario l'aumento epidemiologico delle malattie croniche e l'avanzamento della tecnologia collocano sempre più al centro degli obiettivi dell'operatore sanitario il prolungamento della vita, spesso anche a discapito della sua qualità. Al convegno, che ha visto la presenza di oltre 250 persone,hanno partecipato illustri e importanti esperti che hanno affrontato il tema nei diversi aspetti teorici: psicologici, sociali, etici, filosofici, religiosi, relazionali e giuridici. Ma anche da un punto di vista pratico,con la testimonianza di operatori impegnati ogni giorno nella gestione dei morenti e dei malati terminali.

SPONSORIZZAZIONI E MANIFESTAZIONI

Anche nel 2014 è continuata l'attività di sponsorizzazioni di iniziative culturali, artistiche e musicali,organizzate dalle Chiese evangeliche napoletane (Presentazioni libri, Concerti, Mostre, Convegni, etc.etc.)
Sono state inoltre sponsorizzate: iniziative musicali della Chiesa Luterana di Torre Annunziata e le manifestazioni di prevenzione sanitaria Salute Expo della Chiesa Avventista di Napoli,la manifestazionedei "Concerti di Primavera" della Chiesa Luterana di Napoli,,la manifestazione della"Bibbia in Piazza", Contributo per una Manifestazione musicale ad Eboli. Progetto Rose Rosa della Chiesa Luterana di Napoli e Torre Annunziata, rivolto ad una campagna di screening delle patologie femminili.
Nei giorni 17 e 18 ottobre 2014, organizzato dalla CELI (Chiesa Evangelica Luterana in Italia), si svolta a Roma la "Giornata delle Chiese" e la FEB è stata invitata a parteciparvi,con una sua delegazione

CULTURA E SOLIDARIETÀ: NATALE A VILLA BETANIA

In occasione del Natale, è stata organizzata,una manifestazione culturale rivolta ai nostri dipendenti presso il Museo di Capodimonte,in collaborazione con l'associazione Amici di Capodimonte e con il Coro della Chiesa Luterana di Napoli. Al Centro Emilio Nitti si è svolta la tradizionale festa della TIN, mentre il culto in Ospedale è stato tenuto dalla Pastora della Chiesa Valdese del Vomero Thesie Mueller. Il ricavato della colletta è stato destinato come di consueto alle attività di Solidarietà della Fondazione.

URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Anche per il bienno **2013/14 i risultati** relativi alla ormai consolidata **indagine** dell'Ospedale Evangelico "Villa Betania" in merito al grado di **soddisfazione dei pazienti** per i servizi erogati **sono decisamente buoni. Anzi in continuo miglioramento**. L'indagine si basa su un numero crescente di **questionari analizzati**, effettuata anche grazie alla collaborazione dell'Ufficio Amministrativo che ha supportato l'iniziativa per quanto concerne la distribuzione e la somministrazione dello strumento misurativo utilizzato.

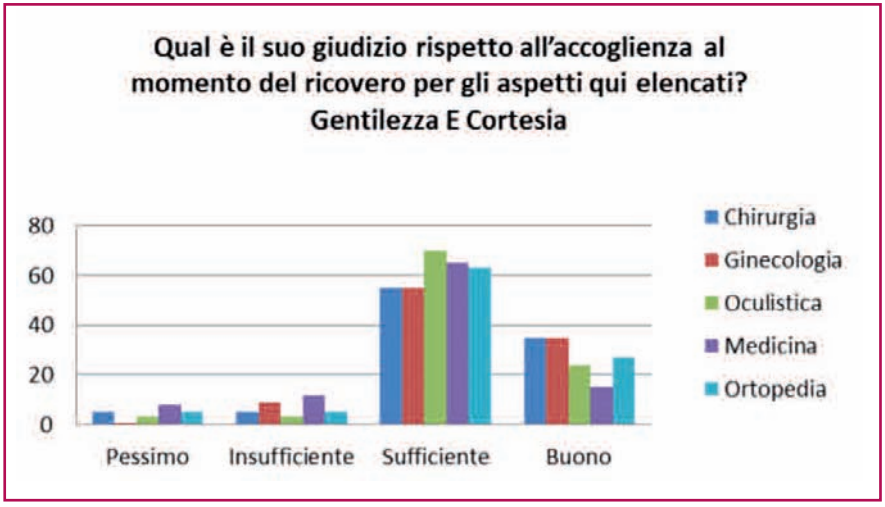
Il questionario si compone di sei items sui quali esprimere un giudizio riguardanti:

- accoglienza;
- tempi di attesa;
- comfort;
- relazione tra operatori- pazienti;
- qualità dell'assistenza.

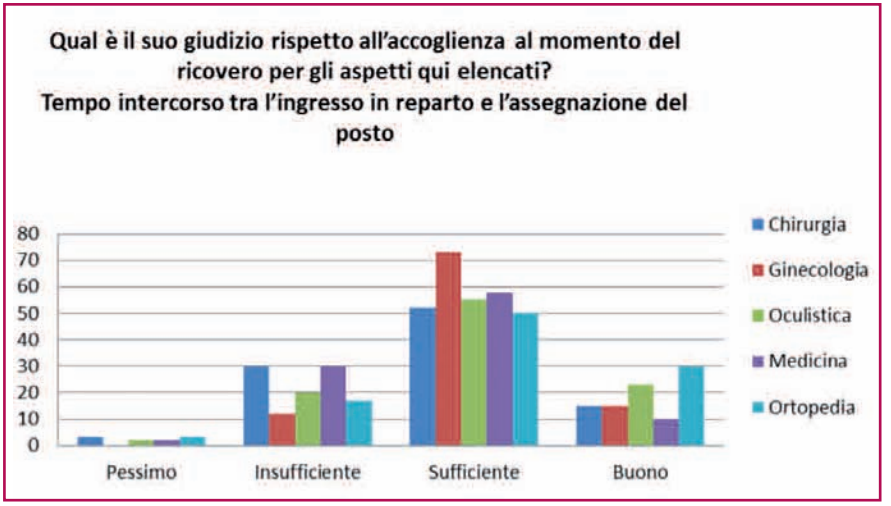
Si è registrata una valutazione più alta (buona) su alcuni fronti che hanno portato ad una media generale in costante crescita. Per l'analisi statistica è stato adoperato il programma SPSS ed i risultati sono stati espressi con il calcolo delle frequenze espresse in percentuali privilegiando una ricerca di carattere squisitamente descrittivo. **La scala di valutazione** va da (pessimo) a (buono). Gli aspetti relazionali si sono consolidati con valori elevati tra il buono ed il sufficiente così come gli aspetti legati al confort e alla qualità dell'assistenza.

Le valutazioni rispetto alla qualità del servizio, mediamente e generalmente, sono positive, oltre il 90%

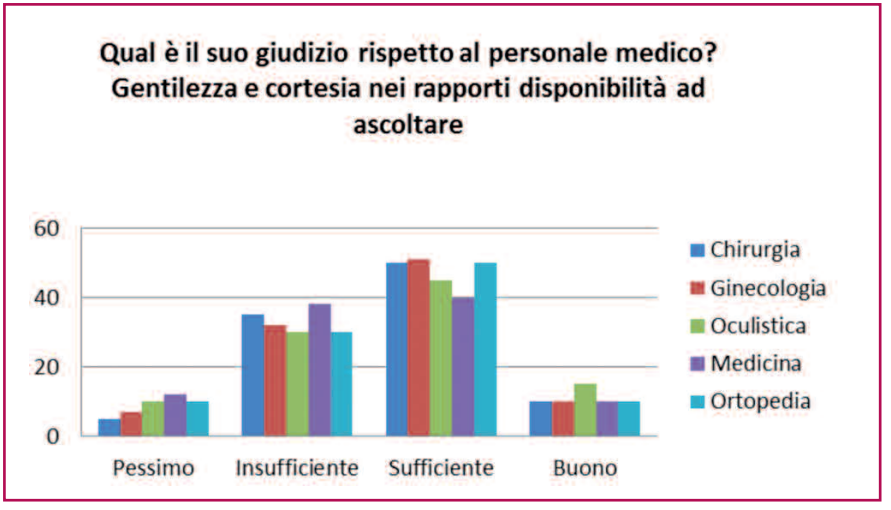
Le valutazioni sull'accoglienza sono mediamente e generalmente positive (oltre il 70%), anche se occorre migliorare comunque alcuni momenti. Per il paziente, per esempio, è importante avere una figura di riferimento nel reparto



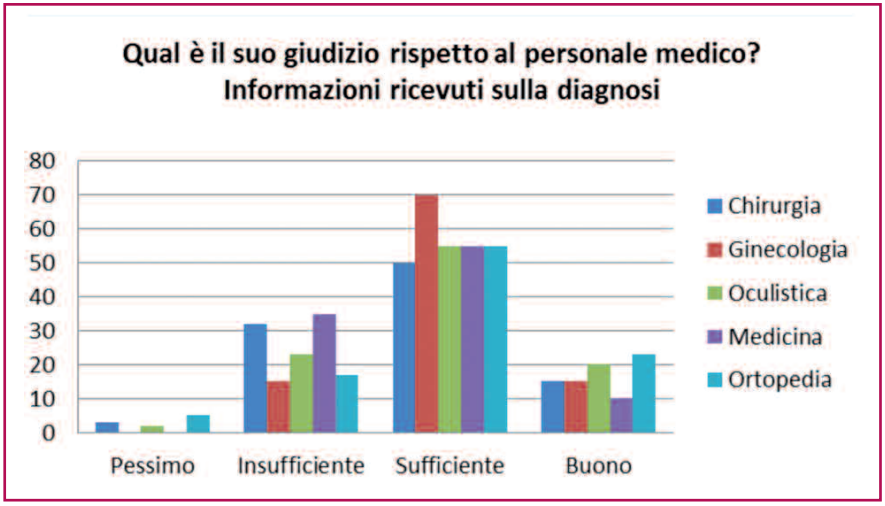
In termini di Gentilezza e Cortesia le valutazioni sono tutte positive, oltre il 90%



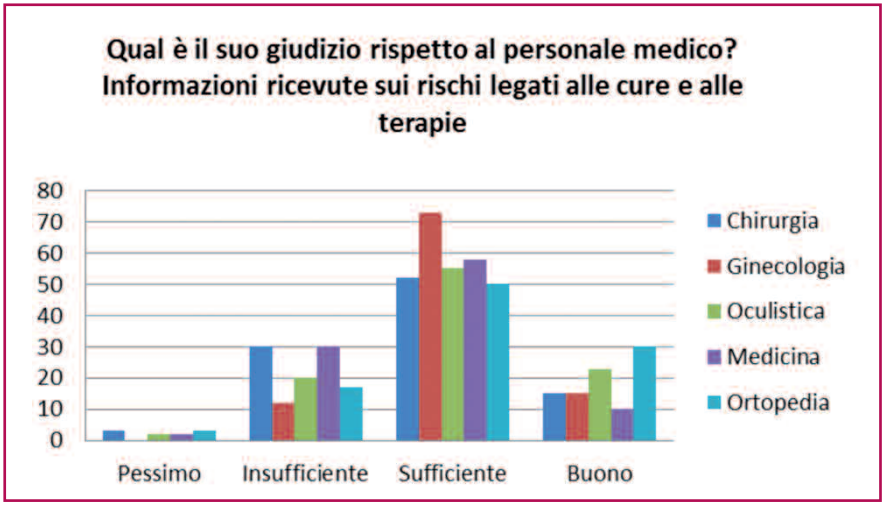
In considerazione del notevole carico di lavoro e del continuo "ricambio", possiamo considerare questa valutazione assolutamente positiva (oltre il 75%), fermo restando l'impegno a abbattere sempre di più i tempi di attesa in reparto.



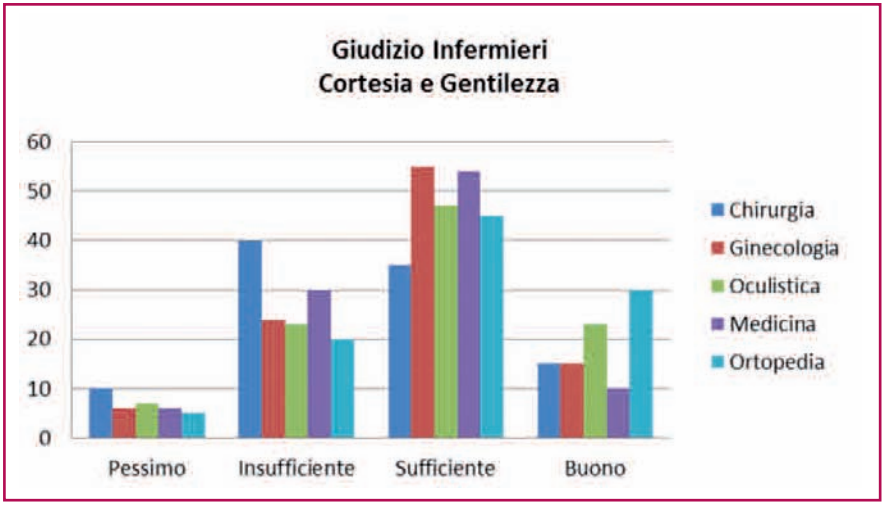
Tale valutazione, in considerazione delle difficoltà oggettive, è positiva mediamente per oltre il 50%. Occorre di sicuro potenziare e monitorare gli aspetti relazionali.



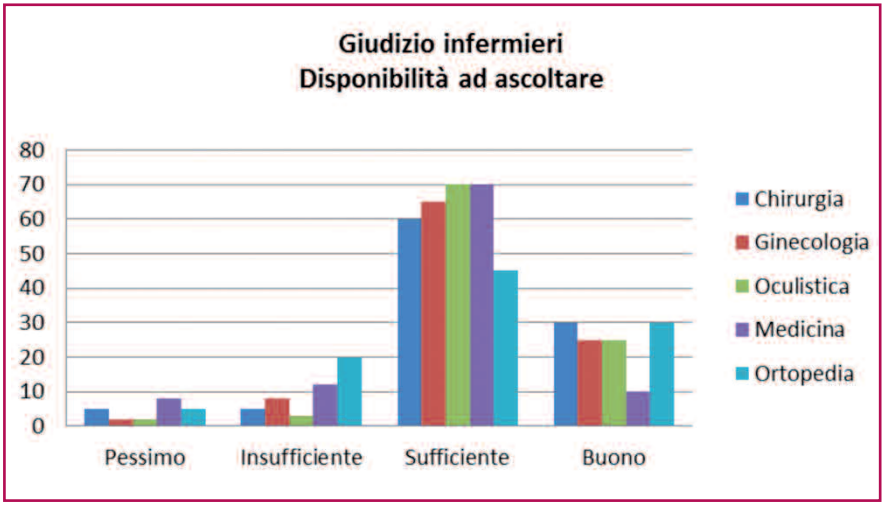
Il giudizio sulle informazioni ricevute è assolutamente positivo per oltre il 70%.



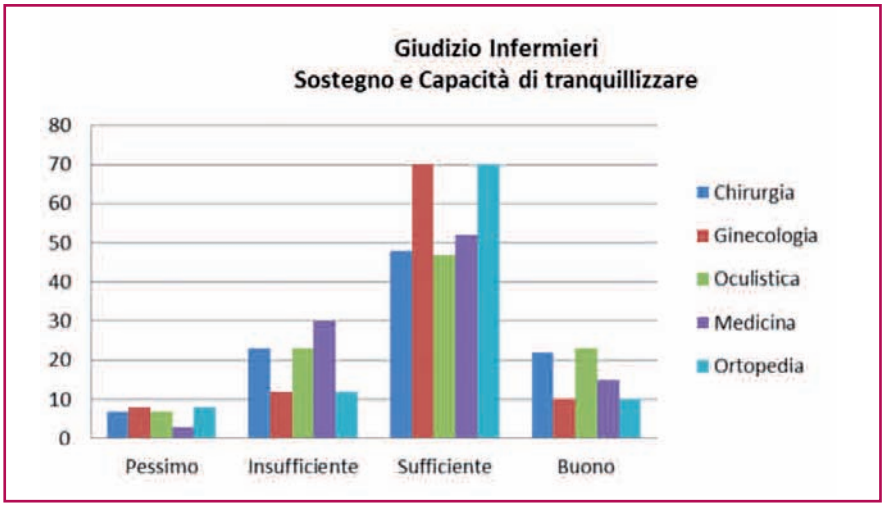
Il giudizio positivo sulle informazioni sui rischi delle cure e terapie è molto confortante, mediamente oltre il 70%



Tale valutazione, in considerazione delle difficoltà oggettive, è positiva mediamente per oltre il 50%. Occorre di sicuro potenziare e monitorare gli aspetti relazionali.



La disponibilità ad ascoltare degli infermieri è molto positiva ed alta, oltre l'80%



Il sostegno e la capacità di tranquillizzare degli infermieri è molto alta, oltre il 70%.

CONSIDERAZIONI FINALI

I dati e le valutazioni espresse dall'utenza sono mediamente positivi o molto positivi, tenendo che tale valutazione risente:

- dei luoghi comuni e pregiudizi diffusi sulla sanità;
- del difficile contesto sanitario campano che alimenta spesso tensioni sugli utenti e sulle strutture più "disponibili" ed aperte h24;
- del particolare contesto socio-sanitario periferico;
- della tipologia della nostra offerta, caratterizzata in primis dalla Emergenza/Urgenza.

un aiuto alla vita

dona il tuo

5X mille

alla

FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

...più di un ospedale

Grazie al tuo 5 per mille negli anni passati, ci hai aiutato ad acquistare materiali ed attrezzature indispensabili per il reparto di terapia intensiva neonatale.

Ora ti chiediamo di continuare in questa scelta che rappresenta un importantissimo aiuto per proseguire nel nostro impegno.

cod. fiscale 06408500632

Attività scientifica, tutoring, formazione e convegni

COMITATO SCIENTIFICO

Nel corso dell'anno,dopo la nomina del dr. Francesco Messina,a Direttore del Comitato Scientifico, sono state avviate interessanti e importanti attività nella ricerca di partner con cui avviare una collaborazione nei progetti scientifici. A tal scopo sono stati sottoscritti i seguenti accordi quadro di collaborazione con il :

- CNR:Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali;
- BIOGEM (Ariano Irpino, CE): società consortile specializzata in Biologia e Genetica Molecolare
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Ospedale Evangelico di Stoccarda "Diakonie-Klinikum Stuttgart"

Inoltre si sono avviati incontri con le seguenti strutture,in vista di futuri accordi di collaborazione

- I.R.C.C.S. Neuromed (Pozzili, IS):centro leader nelle neuroscienze;
- Università degli Studi di Napoli Federico II (Napoli): Dipartimento di Medicina Traslazionale;
- Università degli Studi di Napoli Federico II (Napoli): Dipartimento di Veterinaria;

In particolare bisogna segnalare due progetti:

Progetto di Scambio Culturale con l'Ospedale Evangelico di Stoccarda "Diakonie-Klinikum Stuttgart"

Accordo di scambio di personale sanitario che prevede la frequenza per un periodo da stabilire di un medico anestesista tedesco presso la nostra struttura per frequentare in particolar modo l'area ostetrico-ginecologica. Al pari un medico ortopedico della nostra struttura frequenterà per lo stesso periodo l'ospedale di Stoccarda nell'area di chirurgia ortopedica prevalentemente relativa agli interventi di chirurgia ortopedica.

Progetto "Erasmus+"

È allo studio la presentazione di un progetto europeo in collaborazione con l'Ospedale Evangelico di Stoccarda "Diakonie-Klinikum Stuttgart". Obiettivo del progetto è l'aggiornamento culturale nell'ambito di alcuni settori di interesse reciproco individuati nella formazione inerenti ai seguenti argomenti:

1. Disturbi del comportamento alimentare;
2. Formazione del personale per la corretta comunicazione con le famiglie di malati terminali e con i malati stessi.

TUTORING SANITARIO-SCIENTIFICO

Nel 2014 è continuata l'attività di tutoraggio nei confronti di medici iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna, Radiologia, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia ed Anestesiologia e Rianimazione, nonché di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Ostetricia, in Infermieristica, in Psicologia ed in TSRM, della Seconda Università degli Studi di Napoli e della Università Federico II, che hanno frequentato il nostro Ospedale per svolgere qui parte del tirocinio pratico previsto nel percorso formativo Accademico di ciascuna Scuola o Corso di Laurea.

Nel corso del 2014 sono state rinnovate o sottoscritte le seguenti convenzioni con Università, Enti di Formazione Sanitaria,Ospedali:

1) "Azienda Ospedaliera dei Colli - Monaldi-Cotugno-CTO ",allo scopo di poter integrare le prestazioni di cardiologia interventistica ai nostri pazienti, con il Reparto di cardiologia dell'Ospedale Monaldi,per l'esecuzione di coronarografia ed angioplastica.
2) "Azienda Ospedaliera "SantobonoPausilipon",per esecuzione di esami di risonanza magnetica ai ricoverati in età pediatrica.
3) CEINGE,per prestazioni di diagnostica molecolare per la TIN
4) Fondazione Pascale, per esami di Anatomia Patologica
5) Università Federico II-Napoli, per Convenzione Neonatologia-TIN,Servizio Trasporto Emergenza neonatale,Scuola di Specializzazione in Chirurgia,Scuola di Specializzazione Urgenza-Emergenza.
6) Seconda Università Napoli (SUN), Scuola Specializzazione in: Anestesia e Rianimazione,Medicina,Radiodiagnostica, Ostetricia, Ortopedia, Psicologia, Laurea in TNPEE, nonché una Ricerca per il Trattamento della Obesità Patologica e Lauree Triennali e Magistrali delle Professioni Sanitarie.
7) Università di Pavia, per tirocinio medici TIN
8) Università de L'Aquila, per tirocinio medicina generale
9) Università Parthenope Napoli, Tirocinio Biologi
10) Università di Chieti, Tirocinio Psicologia
11) Istituto di terapia familiare di Siena, tirocinio per allievi l'Istituto di terapia familiare di Siena-Canarini in Corsia

12) I.A.C.P Scuola Specializzazione Psicologia
13) Scuola di Specializzazione Psicoterapia Relazionale

STAGE E TIROCINIO

Numerosi inoltre sono stati i medici ed i biologi, alcuni anche stranieri (due chirurghi palestinesi), che hanno chiesto, previo autorizzazione del Comitato Direttivo dell'Ospedale di poter frequentare i reparti, i laboratori, il pronto soccorso e le sale operatorie per poter migliorare le proprie conoscenze professionali ed acquisire esperienza sul campo a fianco del nostro personale sanitario sempre prodigo di consigli ed insegnamenti. È questa una attività che viene svolta dai medici dell'Ospedale con grande entusiasmo, competenza ed orgoglio e che consente di far conoscere ed apprezzare la nostra struttura alle nuove generazioni di medici specialisti ed alle altre figure professionali che vi si avvicendano di anno in anno

FORMAZIONE

I sistemi di gestione della formazione nelle aziende sanitarie devono orientarsi alla logica del Governo clinico e ad un cambiamento culturale e cognitivo garantendo agli operatori l'acquisizione della flessibilità necessaria a gestire le innovazioni e i cambiamenti dentro i contesti di cura. La costruzione di un contesto di "apprendimento complesso", che incida non tanto sull'acquisizione di conoscenze o di nuove tecniche, ma sui modelli cognitivi e culturali alla base dell'agire professionale, ha ispirato il programma formativo dell'ospedale evangelico nel 2014. i processi di apprendimento hanno coinvolto gli operatori sanitari nell'acquisizione delle conoscenze stimolando la capacità di apprendere attraverso l'esperienza, di risolvere i problemi, di costruire e destrutturare teorie e comportamenti consolidati. I professionisti attivamente coinvolti hanno compreso, come evidente dai dati di sintesi dei questionari di valutazione eventi, il legame tra miglioramento, cambiamento e apprendimento.

La formazione in numeri

Il servizio formazione aziendale ha erogato nel corso del 2014 173 ore di formazione per un totale di 4682 crediti formativi ECM rilasciati.Questo dato evidenzia che l'unità ora formativa è stata progettata secondo gli elementi individuati dalla segreteria nazionale ECM che definiscono efficace l' apprendimento, in particolar modo : le tecniche didattiche interattive, la formazione a piccoli gruppi e un rapporto docente–discenti efficace. Per l'attività formativa, ci siamo avvalsi del Consorzio ISSB (Istituto Scienze Sanitarie Betania) che l' è l'Ente di formazione della Fondazione Evangelica Betania che eroga attività formativa ECM per i dipendenti dell'Ospedale Villa Betania

a) Attività Formative realizzate, in collaborazione con il Consorzio ISSB

Titolo	N° Edizione	Tipologia	Crediti ECM	N° di formati	Ore
la donazione d'organi e tessuti	4	Corso di formazione	9	91	7
basic life support and defibrillation	8	Corso di formazione	11	152	8
le dimensioni della comunicazione nelle aziende sanitarie	1	Corso di formazione	24	23	18
la gestione dell'evento avverso e l'accreditamento istituzionale	3	Corso di formazione	9	64	7
la morte e il silenzio in medicina	1	Congresso	4	99	8
corso di ecografia in emergenza urgenza	2	Corso di formazione	23	29	17

Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alle necessità di aggiornamento				
NON RILEVANTE	POCO RILEVANTE	ABBASTANZA RILEVANTE	RILEVANTE	MOLTO RILEVANTE
0	0	0	7%	93%
Qualità educativa dell'evento				
INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SODDISFACENTE	BUONA	ECCELLENTE
0	0	0	30%	70%
Utilità dell'evento per la formazione/aggiornamento				
INSUFFICIENTE	POCO UTILE	ABBASTANZA UTILE	UTILE	MOLTO UTILE
0	0	0	30%	70%

b) Attività Formative non ECM

Tipologia Di Corso	Numero Di Lavoratori Formati
Modulo Formazione Generale 81/08	**N. 37**
Sicurezza Laser Cei En 60825-01	**N. 9**
Formazione Dirigenti 81/08	**N.3**
Modello Organizzativo 231/01	**N. 36**

CONVEGNI

Si riporta l'elenco dei convegni organizzati dalla nostra struttura e/o dai nostri medici:

- Sponsorizzazione del simposio "Verso un nuovo modello di gestione integrata del paziente critico", organizzato dalla nostra Unità di Cardiologia/UTIC,in collaborazione con l'ospedale Monaldi.
- Corsi in collaborazione con la Simeu per l'Ecografia clinica in Emergenza Urgenza organizzati dalla nostra Unità di Ecografia Interventistica.
- I medici del Centro Autonomo di Epatologia hanno e organizzato presso l'Aula Magna della Università Federico II di Napoli la III edizione del Convegno: "L'Epatologia nel III Millennio" che ha visto, anche per il 2014, la partecipazione di numerosi esperti provenienti da tutta l'Italia, in qualità di relatori, e di un numerosissimo pubblico (circa 250 iscritti) composto da specialisti, medici di medicina generale e studenti provenienti da tutta la Regione con notevole risalto sui media e tra gli addetti ai lavori.
- Convegno annuale della FEB "La morte ed il silenzio della medicina," che ha fornito 4 crediti ECM a 99 partecipanti richiedenti l'attestazione

CONSORZIO ISTITUTO SCIENZE SANITARIE BETANIA (I.S.S.B)

Oltre alle attività di formazione svolte per l'Ospedale (vedi tabella precedente), si pensa che questo consorzio debba sviluppare autonomamente nuovi progetti formativi finanziati, che lo possano portare a breve alla completa autonomia economica. La Fondazione Evangelica Betania ha approvato per l'anno 2014 lo stanziamento in favore dell'I.S.S.B. dell'importo di € 34.500,rafforzando l'impegno verso questo consorzio, sia in

termini economici che di risorse umane. Negli ultimi due anni, il Consorzio ISSB ha ritenuto opportuno ampliare la *vision* della formazione rivolgendosi anche a fruitori esterni. Nel 2013, in particolare, è stato firmato un accordo con la società MAVI per l'assistenza logistica ed operativa.
Il lavoro svolto durante l'ultimo anno può essere riassunto come segue:
- Riconferma dell'accreditamento regionale per progetti finanziati;
- Accreditamento per corsi autofinanziati regionali.

A far data dal 23 luglio 2014 l'ISSB ha ottenuto l'accreditamento standard da parte del ministero della salute per erogare formazione ECM ; questo consente di erogare crediti formativi obbligatori per i professionisti sanitari, principalmente ai dipendenti dell 'ospedale
Per quanto concerne i corsi formativi per la formazione aziendale dell'Ospedale Evangelico, questi vengono progettati dalla Responsabile della Formazione aziendale dell'Ospedale Evangelico. che ne coordina e dirige l'erogazione, avvalendosi dell'ISSB in qualità di provider ECM.I fondi per l'erogazione di tali corsi vengono procurati con l'assistenza della MAVI,attraverso la gestione dei bandi "Fondimpresa",di altri fondi interprofessionali e attraverso il portafoglio formativo aziendale rifornito dai contributi INPS versati dall'azienda.
Le aree di formazione dei corsi sono di tipo tecnico professionale, relazionale e gestionale.
Le tematiche principali trattati dai corsi (vedi tabella precedente) sono state:
- La donazione d'organo e tessuti
- La rianimazione cardiopolmonare
- La comunicazione
- La gestione del rischio

Altre attività ISSB**:** Accreditamento ERASMUS PLUS; Partecipazione al progetto F.O.R.C.E. per Fondimpresa dicembre/2014; Partecipazione al progetto E.L.F.I.; Convenzione SO.LA.VI per utilizzo sede in qualità di Provider.

OSPEDALE EUROPEO

Nell'ambito del nuovo progetto di Ospedale Europeo (scambi di formazione e gemellaggi scientifici e gestionali, con altre strutture ospedaliere europeo, evangeliche e non) nel mese di febbraio una delegazione del nostro ospedale ha visitato il "Diakonie Klinicum", un ospedale evangelico di Stoccarda e ha concordato progetti e azioni comuni di lavoro.

La Qualità in ospedale

La Qualità in sanità rappresenta qualcosa di difficile definizione, ma al contempo costituisce l'elemento essenziale e basilare per erogare un servizio efficace ed efficiente per l' utente. Sin dagli anni '90, il miglioramento continuo della qualità ha rappresentato una priorità per le istituzioni sanitarie, infatti, anche se nessun atto sanitario può essere considerato esente da rischi, l'organizzazione con cui le cure vengono erogate influenza in modo significativo la sicurezza e la qualità dell'assistenza. L'ospedale evangelico ha da sempre orientato le politiche gestionali al miglioramento della qualità e negli ultimi anni un ulteriore spinta in tal senso è giunta dall'esigenza di completare il percorso dell'accreditamento istituzionale ai sensi regolamento N. 1 del 22 giugno 2007.Questo ha rappresentato il punto d'inizio nella costruzione di un sistema di miglioramento continuo delle prestazioni erogate basato sulle tre dimensioni della qualità:

- **Qualità organizzativo-manageriale**, che convoglia tutti gli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali di una istituzione, che a loro volta concorrono a creare le condizioni per le altre dimensioni
- **Qualità tecnico-professionale**, che si riferisce alle scelte e alle modalità di esecuzione delle prestazioni offerte. Determinante per tale dimensione è l'aggiornamento dei professionisti.
- **Qualità relazione-percepita**, che connota la relazione con l'utente fruitore di servizi, il quale, di conseguenza, perviene ad una sua "percezione" dei servizi.

Le Principali azioni previste sono oggi orientate:

- garantire al cittadino trattamenti sanitari appropriati alle necessità e sicuri e ad assicurare la continuità della cura attraverso lo sviluppo di percorsi facilitati di presa in carico del paziente ed assicurando il necessario trasferimento delle informazioni sul suo stato di salute;
- il riconoscimento dei bisogni specifici, della garanzia di informazione e tutela della riservatezza e dignità del paziente;
- lo sviluppo della gestione del rischio clinico.

Inoltre si stanno sviluppando in modo sensibile le seguenti aree strategiche:

Prevenzione delle infezioni ospedaliere: attraverso l'emanazione/revisione delle procedure operative per ridurre il rischio di trasmissione d'infezioni correlate all'assistenza, l'acquisizione di presidi sanitari che ga-

rantiscono maggiore sicurezza, l'implementazione del sistema "safe care" promosso dall'OMS sulla decontaminazione delle mani.

Acquisizione di strumenti per la prevenzione dei possibili principali errori: tra i principali strumenti adottati vi è il manuale per la sicurezza di sala operatoria che trova il suo punto di forza nella check list che riduce le criticità nelle fasi pre, intra e post operatorie, la scheda terapeutica unica (STU) che riduce sensibilmente gli errori nella somministrazione dei farmaci e il manuale per il Buon Uso del sangue.

Aumento della sicurezza dei lavoratori attraverso la riduzione degli infortuni: è stato adottata una procedura sull'analisi delle dinamiche degli infortuni per individuare condizione di rischio suscettibili di miglioramento.

Umanizzazione delle cure attraverso specifici interventi: attraverso la realizzazione di specifici programmi formativi che forniscano agli operatori gli strumenti per migliorare la comunicazione e l'attività di presa in carico del paziente.

Con lo scopo di progettare, attivare e mantenere un attività di Qualità Aziendale sono stati istituiti diversi gruppi di lavoro, che affiancano e supportano il **gruppo tecnico per l'accreditamento istituzionale** : tali gruppi hanno lo scopo di studiare le criticità delle aree a maggiore complessità produttiva e proporre azioni di miglioramento. Tra questi va segnalato il gruppo per lo studio delle attività del blocco operatorio che sta fornendo un valido supporto al sistema di gestione per la qualità e accreditamento di questo settore.

Le attività del 2014 in sintesi hanno evidenziato e confermato l'esigenza di integrazione delle diverse aree del governo clinico per ottenere i risultati attesi in termini di miglioramento ; le aree del rischio clinico, formazione, audit e ricerca che nel prossimo futuro devono agire nella massima sinergia per garantire che la qualità sia una "dimensione dell'organizzazione" stabile e costante

Procedure, protocolli e linee guida emesse

PROVENIENZA	TITOLO	GENERALE	DI SETTORE
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Esecuzione dell'ECG	X	
Tavolo tecnico per l'accreditamento	La raccolta del consenso informato	X	
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Linee guida per gli OSS	X	
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Identificazione del potenziale donatore di cornee	X	
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Reclutamento donatore cornee	X	
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Esecuzione prelievo cornee	X	
Direzione Sanitaria	Buon Uso del Sangue	X	
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Regolamento di accesso in sala operatoria		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Lavaggio mani inizio seduta operatoria		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Lavaggio mani tra un intervento e l'altro		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Vestizione asettica dell'équipe chirurgica		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Conservazione di un campo sterile		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Norme e comportamenti degli operatori del reparto operatorio		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Esecuzione dell'angiografia retinica		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Somministrazione di farmaci oftalmici per via topica		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Approvvigionamento, conservazione e controllo farmaci oftalmici		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Procedura operativa terapia fotodinamica oftalmologica		X
Tavolo tecnico per l'accreditamento	Pulizia e sanificazione elettromedicali oftalmologici		X

Attività formativa orientata alla buona pratica

Corso di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce	8	162	Aumentare la sopravvivenza dopo arresto cardio-circolatorio e ridurre i danni anossici cerebrali secondari
La gestione dell'evento avverso e l'accreditamento istituzionale	3	65	Implementare il sistema delle segnalazioni spontanee degli errori e quasi errori per ridurne l'incidenza con misure barriera
Le dimensioni della comunicazione nelle aziende sanitarie	1	25	Migliorare la comunicazione-relazione con i pazienti attraverso il controllo e la gestione delle emozioni degli operatori

Attività di sorveglianza

- Istituzione del nucleo ispettivo
- Ispezione di I livello (con comunicazione) nell'85% dei reparti e servizi della struttura.
- Nel blocco operatorio in aggiunta, 2 ispezioni di II livello (senza comunicazione)

Attività di monitoraggio avviate

- Analisi delle non-conformità dei campioni biologici inviati in laboratorio
- Segnalazione spontanea e riservata degli eventi avversi
- Implementazione del sistema di rilevamento e segnalazione degli eventi sentinella.
- Monitoraggio e analisi dei casi di cadute del paziente

SPORTELLO 2
A201
SPORTELLO 1
A176
AMBULATORI
RADIOLOGIA
REPARTI

Bilancio 2014

Il Bilancio 2014 dell'Ospedale Evangelico Villa Betania e della Fondazione Evangelica Betania si chiudono con un avanzo di gestione. Il risultato è significativo anche in considerazione del difficile contesto di riferimento in cui l'Ente è chiamato ad operare. Il settore sanitario ha iniziato da tempo un difficile percorso di ristrutturazione organizzativa ed il commissariamento in alcune regioni tra cui la Campania ne è prova evidente. Tuttavia gli strumenti utilizzati sono stati orientati ad un generalizzato risparmio sulla spesa piuttosto che ad una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse. Questa impostazione penalizza inevitabilmente i soggetti che hanno già attivato meccanismi virtuosi in termini di efficienza produttiva ed i cui margini di ulteriore miglioramento sono ridotti. L'Ospedale Evangelico Villa Betania ha continuato a garantire al territorio di riferimento tutte le prestazioni richieste, anche quando esse, non più erogate da altri soggetti sottoposti a tetti di produzione, hanno superato sensibilmente il valore economico massimo rimborsabile previsto dall'accordo sottoscritto con la Regione (nel 2014 oltre euro 3.000.000).Tale impegno ha richiesto, in alcuni settori dell'Ospedale Evangelico, un incremento di risorse umane per dare risposta adeguata alla crescente domanda. La sensibilizzazione e l'impegno di tutti gli operatori unitamente al controllo e al corretto utilizzo dei fattori produttivi hanno creato le condizioni per ottenere il lusinghiero risultato economico della gestione.

Attività Istituzionale.

Ha fatto registrare un avanzo di gestione pari a euro 181.870,65, al netto delle imposte sul reddito di euro 121.485, a fronte di un ricavo di euro 693.750 e un totale di costi pari a euro 445.661,61.

In termini patrimoniali occorre sottolineare che nel corso del 2014 l'Ospedale Evangelico ha restituito alla Fondazione il finanziamento pari a euro 3.418.219, in precedenza erogato all'Ospedale.

Attività Ospedaliera

Ha fatto registrare un avanzo di gestione pari a euro 154.962,50. Il valore totale della produzione è stato di euro 39.618.146,33 a fronte dei costi totali pari a euro 40.522.199,46. Considerando anche i proventi finanziari e quelli straordinari, il risultato economico,prima delle imposte, risultava essere di euro 915.714,34. Bisogna aggiungere, infine, che continua la positiva situazione finanziaria e lo straordinario attivo circolante, che ci permetteranno di affrontare con ottimismo i progetti futuri di ampliamento.

Il Bilancio 2014 (Attività Istituzionale e Ospedaliera) come sempre è stato sottoposto alla verifica e alla approvazione del Collegio dei Revisori, interni alle Chiese Fondatrici e a quello di un Revisore Certificato Esterno. Sia i revisori interni che quello esterno hanno riscontrato che il nostro bilancio È conforme ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di periodo.

Attività amministrative, tecnico-logistiche e gestionali

UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici amministrativi hanno assicurato, con il contributo professionale dei consulenti esterni, il corretto svolgimento delle attività delle seguenti aree:

- Contabilità e Bilancio
- Gestione del Personale
- Segreteria di Direzione
- Supporto Ufficio legale
- CED

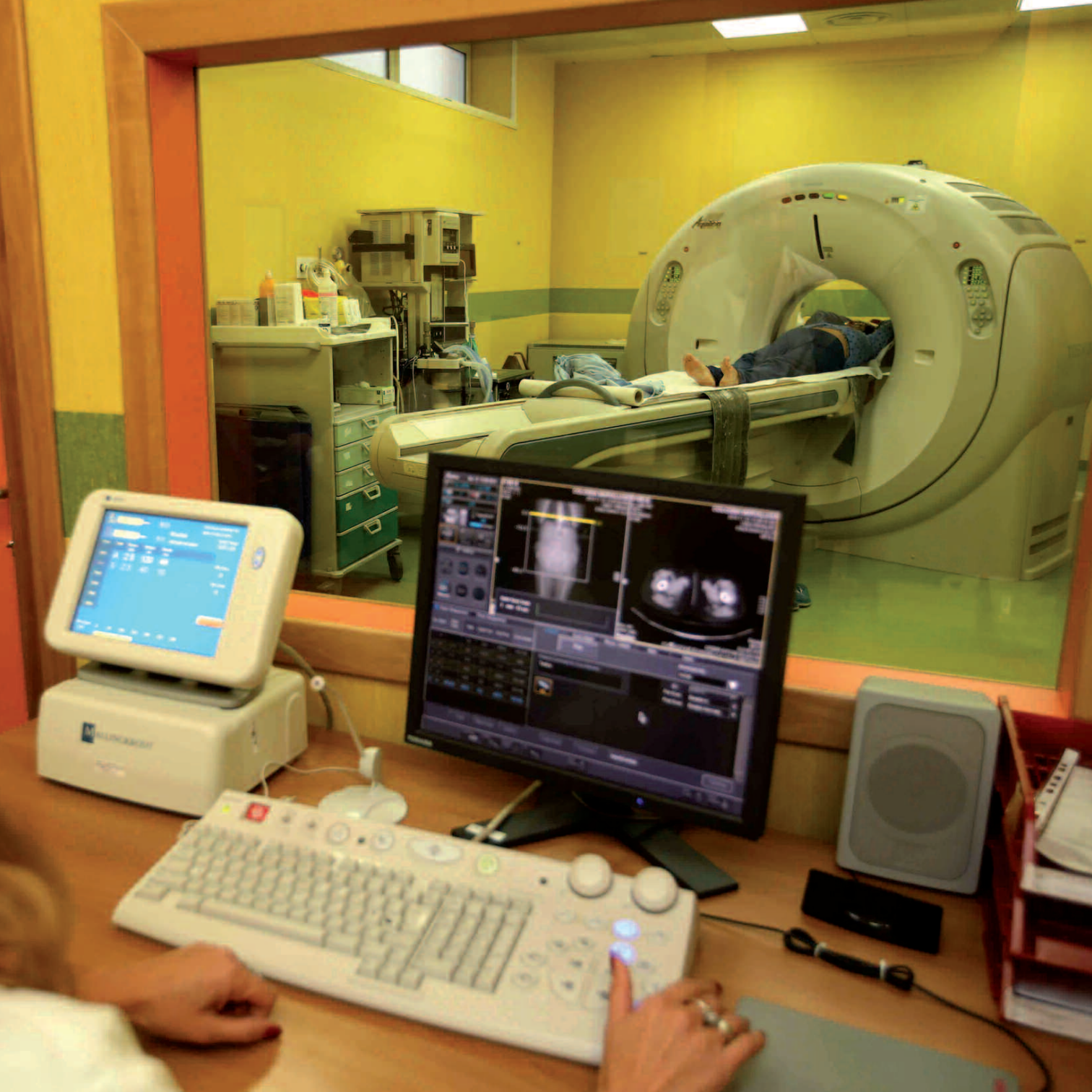
AREA TECNICO LOGISTICA

Le seguenti attività afferenti a quest'area si sono svolte con regolarità e tempestività assicurando continuità alle attività sanitarie:

- Controllo sui servizi esternalizzati;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture, impianti ed apparecchiature;
- Verifiche impianti e apparecchiature;
- Approvvigionamento di farmaci, presidi, apparecchiature, attrezzature ecc.;

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di adeguamento degli ambienti alla vigente normativa e finalizzata alla autorizzazione ex Deliberazione n. 7301 - del 31 dicembre 2001 ("Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione").

Gli interventi più significativi attuati nel 2014 hanno interessato la ristrutturazione ed ampliamento del reparto di Oculistica. L'inizio dei lavori per la realizzazione dei volumi destinati ai posti letto di Cardiologia ed UTIC



come previsti dal Decreto n° 49 del 27.09.2010 (riassetto della rete ospedaliera). Il programma di lavori previsti per il rilascio del nuovo certificato prevenzione incendi relativo ai volumi ospedalieri è stato rispettato e nel corso del 2015 vi sarà il definitivo collaudo.
Nel 2014 si sono stati completati anche i lavori di adeguamento strutturale e di realizzazione delle scaffalature nel capannone sito in via Barbato e destinato ad archivio per la documentazione sanitaria.
In attesa della nuova struttura ospedaliera, è stato realizzato nel corso dell'anno l'ampliamento del 4° piano. Questo piano che ospita gli uffici amministrativi, le direzioni ed il Comitato Direttivo era da tempo insufficiente a dare risposta alle crescenti necessità. L'acquisizione di questi nuovi spazi consente una adeguata e più razionale gestione delle attività degli uffici amministrativi, dei consulenti, degli incontri sia per riunioni che per le attività di formazione.

ACCETTAZIONE ATTIVITÀ AMBULATORIALI E ARCHIVI DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Nel corso del 2014si sono svolte con regolarità le attività di accettazione ad opera del personale amministrativo. Oltre alle attività ambulatoriali (convenzionate e intramoenia), sono state effettuate le accettazioni dei ricoveri erogati in elezione con particolare riferimento ai primi accessi di ricoveri diurni (Day Hospital e Day-Surgery) e ai ricoveri ordinari con pre-ospedalizzazione.
Si è dedicata maggior attenzione e risorse alle attività di quest'area. Essa infatti ha un notevole impatto sulla "qualità percepita" dall'Utente. Una migliore accoglienza si realizza non solo attraverso gli strumenti che la tecnologia rende disponibili quali sistemi informatizzati di gestione code o spazi dedicati alla interlocuzione che assicurano rispetto della privacy ma anche e soprattutto attraverso la formazione e la sensibilizzazione degli operatori. Per il concreto perseguimento di questo obiettivo l'Ufficio Formazione ha definito e realizzato un articolato programma formativo per il personale amministrativo coinvolto che si è svolto nel corso del 2014. Altro progetto di questo settore è costituito dal trasferimento, organizzazione e gestione del nuovo archivio dedicato alla documentazione sanitaria.

GESTIONE AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI DI RICOVERO

La trasmissione del debito informativo verso la Regione, laASL Napoli 1 Centro e l'Arsan è stata effettuata regolarmente ed ha riguardato tutte le prestazioni erogate:

- prestazioni ambulatoriali convenzionate
- prestazioni di ricovero per acuti in regime diurno
- prestazioni di ricovero per acuti in regime ordinario
- accessi di pronto soccorso
- accessi di pronto soccorso con osservazione breve intensiva

Le attività di controllo ad opera della ASL Napoli 1 Centro (ente preposto alla verifica della qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate) si sono svolte regolarmente e saranno completate nei primi mesi del 2015. Come sopra accennato il valore delle prestazioni prodotte nel 2014 è sensibilmente superiore al finanziamento (di circa euro 3.000.000). Per tale motivo, una volta completati i controlli, non vi saranno ostacoli allo svincolo del residuo 10% (pari ad euro 3.736.000) a saldo del finanziamento 2014.

GESTIONE FINANZIARIA

Anche nel 2014, è continuata una attenta gestione finanziaria relativa ai rapporti con le banche e le conseguenti operazioni finanziarie. Il continuo e attento monitoraggio ci ha consentito notevoli risparmi ed una corretta allocazione della liquidità in transito sui nostri conti. Gli aspetti finanziari tipici relativi al 2014 hanno confermato l'andamento favorevole dell'anno 2013: i ricavi a fronte dei servizi prestati in favore del Servizio Sanitario Nazionale e dei privati sono sempre stati pagati con costante regolarità. Il corretto andamento gestionale ha consentito,seppure per un modesto importo, l'ottenimento di un risultato positivo, al netto delle tasse, circostanza che non si verificava da molti anni. Un riferimento va speso anche per gli istituti di credito che ci assistono, con i quali vige un rapporto di cordialità. Non è mancata l'opera di monitoraggio, ogni trimestre, per le spese e commissioni reclamatici,circostanza che in alcuni casi ci ha indotto a chiudere i rapporti difficili.

D.Lgs. 231/2001

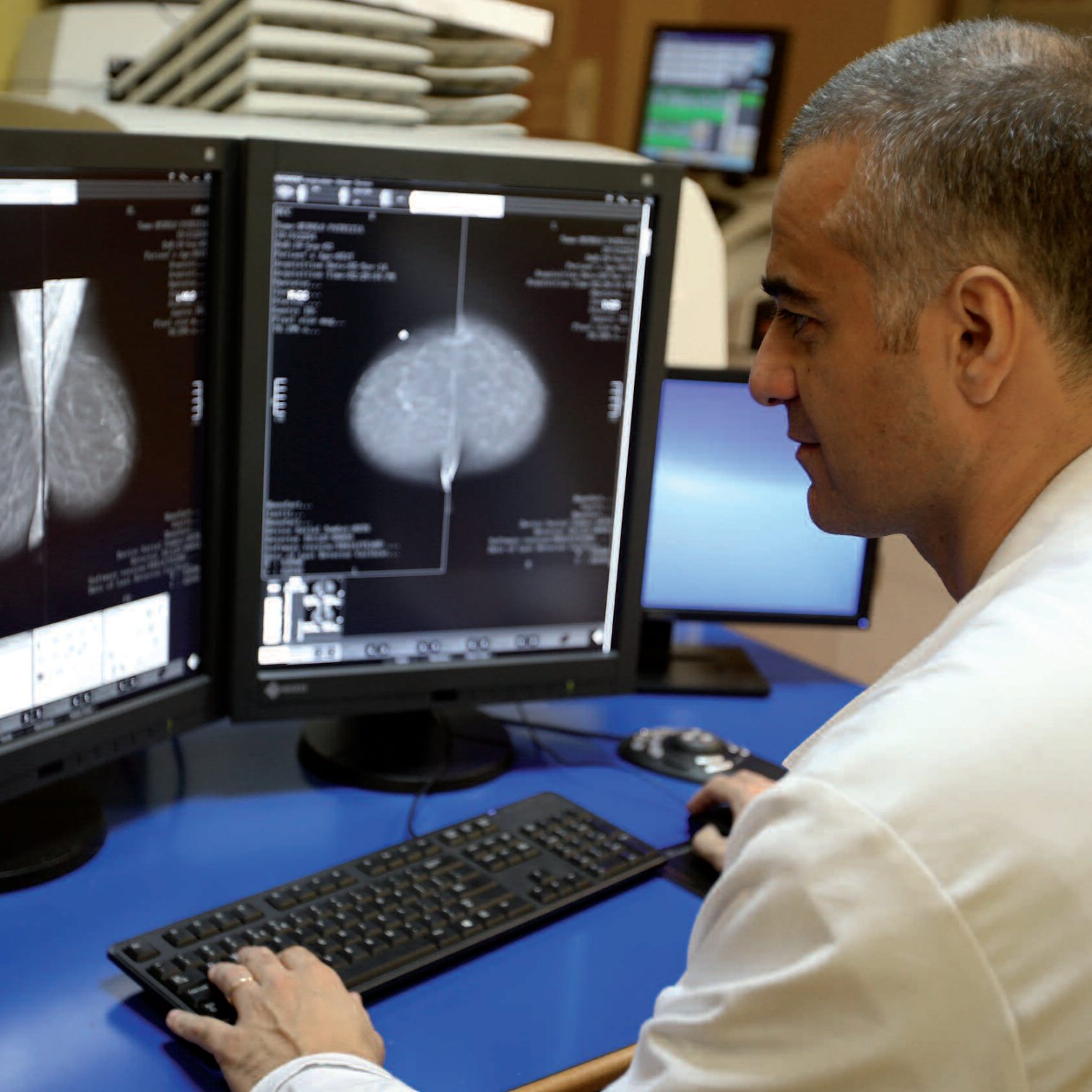
In accordo con quanto previsto dal Regolamento dell'Organismo di Vigilanza di cui al Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 in Rev.1 del 31/12/2013, L'OdV della Fondazione Evangelica Villa Betania redige la presente relazione sullo stato del Modello Organizzativo della Fondazione.
Durante il secondo semestre del 2014, l'OdV si è riunito, come da verbali agli atti presso la fondazione ed archiviati dal RMO, per seguire la difficile fase di implementazione delle procedure, di cui al Modello Organizzativo della Fondazione.
Tale fase ha richiesto l'erogazione di corsi di formazione ed addestramento dei responsabili di funzione interessati, corsi che si sono conclusi a novembre 2014.
Al termine della fase formativa, che si è conclusa con successo, malgrado la segnalazione, da parte del RMO, di alcune assenze non giustificate fra i convocati, l'OdV ha deliberato di condurre le verifiche ispettive a tutti i livelli aziendali, mirate alla verifica del livello di implementazione, nonché dell'efficacia del modello, nel corso del 2015, a rotazione su tutte le funzioni interessate. Ciò al fine di effettuare gli audits con un modello già a pieno regime, onde evidenziare eventuali scostamenti sistematici dalle "regole", dovuti ad oggettive difficoltà nell'applicazione e che richiedano, pertanto, modifiche al sistema, mediante revisione. Si rimanda, dunque, alla successiva relazione (I semestre 2015), l'analisi dei risultati degli audits.

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Il gruppo di lavoro per l'accreditamento istituzionale ha svolto le attività di verifica ed emanazione di ulteriore documentazione e procedure coerenti con quanto richiesto dalla normativa. Al fine di ottenere la massima collaborazione di tutti gli operatori coinvolti è stato inoltre istituito un Nucleo Ispettivo che ha effettuato una serie di ispezioni nei Reparti e Servizi dell'Ospedale volti a verificare il grado di attuazione delle procedure già emanate. L'impegno dovrà essere massimo nei primi mesi del 2015 vista la pubblicazione del DCA n° 4 del 02.02.2015 che detta ulteriori disposizioni relative al DCA n°19 del 21.03.2014. Con tale decreto si stabilisce che il termine ultimo per il completamento delle procedure è prorogato al 30.06 2015.

ACQUISTI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE: ANNO 2014

DATA ACQUISIZIONE	DESCRIZIONE APPARECCHIATURA BIOMEDICA	PREZZO ACQUISTO E/O CANONE DI LOCAZIONE
31/01/2014	Centrale di Monitoraggio	€ 40.000,00
31/01/2014	Due Defribillatori benehe Rt D3	€ 9.000,00
03/01/2014	Monitor Multiparametrico	€ 1.500,00
31/01/2014	Ventilatore Polmonare Vela Plus	€ 13.000,00
05/02/2014	Autoclave Colussi	€ 28.080,00
10/02/2014	Microscopio per Laboratorio di Analisi	€ 4.232,20
14/02/2014	Tavolo Operatorio Di Ortopedia	€ 90.169,29
7/03/2014	Agitatore a rulli	€ 800,00
17/03/2014	Workstation Di Registrazione	€ 12.622,50
24//03/2014	Compressore Per Oculistica	€ 1.950,00
27/03/2014	Sistema di Cardotografia Computerizzato	€ 5.000,00
09/05/2014	Sistema Portatile Ad Ar o Ge865	€ 55.000,00
30/05/2014	Mammografo Siemens Hispiratio Con Tomosintesi	€ 165.000,00
19/06/2014	Sterilizzatore Sterrad 100 S	€ 50.000,00
23/067/2014	Sistema per Anestesia MNdray	€ 23.500,00
17/09/2014	Sega per Gesso	€ 738,00
23/09/2014	Bilirullometro	€ 2885,00
28/10/2014	2 Frigoferi per Farmaci	€ 2200,00
30/10/2014	Sega per Gesso	€ 720,00
03/11/2014	Strumenti di Ortopedia	€ 10.000,00
06/11/2014	N.6 Monitor Philips per Tin	€ 54.000,00
27/11/2014	Ottica 30° Wolf	€ 2.500,00
28/11/2014	Manico Perncino Storz	€ 497,25
12/12/2014	Ecografo Aloka	€ 24.000,00
Totale Euro		**€ 651.769,07**



Il Controllo di Gestione

Il sistema di controllo interno attuato dall'Ospedale Evangelico Betania è costituito da un insieme di rilevazioni che sono rappresentate in forma sintetica in Contabilità Analitica e che consentono di attribuire direttamente una sensibile quota di costi ai Centri di Responsabilità individuati.
La gestione economico/finanziaria/patrimoniale viene rilevata dal bilancio economico-patrimoniale consuntivo (Contabilità Generale). Tuttavia il bilancio economico-patrimoniale non consente di conoscere dove, nell'ambito delle molteplici attività dell'azienda, si sono verificati sia i costi di produzione, sia il valore di produzione, sia gli utili o le perdite. La Contabilità Analitica consente quindi di attribuire i costi di produzione ed il valore della produzione alle molteplici unità organizzative articolate per Centri di Responsabilità.

L'attività di controllo interno costituisce anche adempimento normativo ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Accordo con la Regione Campania allegato al DCA 12 del 06 febbraio 2015 che recita:

- *Villa Betania redige il Bilancio Economico di Previsione e Consuntivo di Esercizio e ne trasmette copia alla Regione -Assessorato alla Sanità- Settore programmazione, secondo i tempi e le modalità previste per le Aziende Sanitarie pubbliche;*
- *Villa Betania adotta la metodica del budget, quale strumento di allocazione dei fattori della produzione secondo le proprie scelte strategiche ed in coerenza con la programmazione regionale, nonché la Contabilità Analitica per centri di costo quale strumento per l'attuazione del controllo direzionale mediante l'analisi comparativa dei costi sostenuti, dei rendimenti e dei risultati ottenuti con quelli previsti nel budget generale;*
- *Con periodicità annuale Villa Betania trasmette una relazione illustrativa dei risultati della suddetta attività di controllo e di gestione all'Assessorato alla Sanità, settore Programmazione Sanitaria.*
- *Ai fini di quanto disposto dal comma 1 e allo scopo di garantire la qualità dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, Villa Betania adotta, in via ordinaria, il metodo della verifica e revisione della qualità delle prestazioni, nonché dei loro costi.*

La struttura di Contabilità Analitica adottata ha consentito di definire una serie di indicatori per l'attuazione del monitoraggio in relazione alle variabili indicate dalla Direzione.

Le variabili più significative e la relativa analisi degli scostamenti sono state:
- Risorse impegnate in relazione a più periodi di osservazione e in riferimento alla produzione;
- Risorse impegnate in riferimento al budget programmato;
- Assorbimento di risorse in funzione di specifiche attività.

Nel corso del 2014 si sono realizzate le seguenti attività:
1. Rimodulazione dell'impianto esistente
2. Realizzazione del monitoraggio in itinere
3. Sperimentazione

1. Rimodulazione dell'impianto esistente:

La rimodulazione dell'impianto esistente ha permesso di attribuire in maniera più dettagliata e diretta i costi rilevati.

2. Realizzazione del monitoraggio in itinere:

Una serie di costi, pur attribuibili direttamente ai Centri di Responsabilità, scontano ritardi nella rilevazione. Per tale motivo si è differito a fine esercizio e contestualmente alla redazione del bilancio 2014 l'attribuzione dei costi pieni di produzione e la rilevazione del risultato di periodo per singolo Centro.Tuttavia in questo caso la relativa reportistica, essendo presentata a consuntivo in periodi successivi all'anno di riferimento, non consente un tempestivo utilizzo quale leva discrezionale per il management.Il monitoraggio che consente l'intervento tempestivo nella gestione è stato attuato focalizzando l'attenzione sui ricavi e su due macro aggregati di costo che hanno consentito, data la gestione informatizzata dei dati, una rilevazione mensile anche degli scostamenti in riferimento al budget assegnato.

Le due macro-categorie e la relativa incidenza percentuale sono di seguito evidenziate:
- **RISORSE UMANE** oltre il **50%**
- **COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE (Farmaci, Presidi, Materiale di consumo)** circa il **20%**

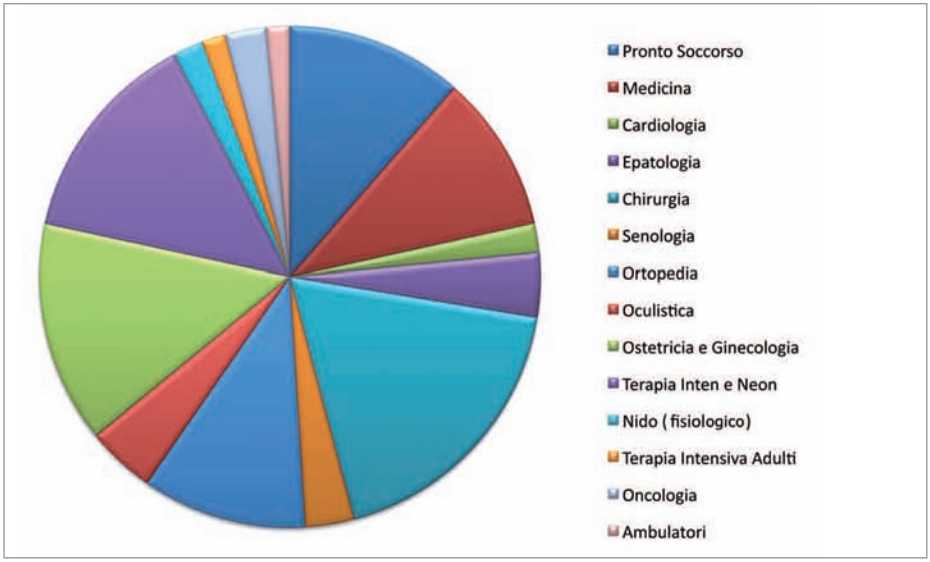
È evidente che la possibilità di monitoraggio delle due macro aree consente il controllo di circa il 70% dei costi di produzione sia in forma aggregata sia per singola voce con l'elaborazione di un report mensile ove sono evidenziati gli scostamenti in relazione a costi e ricavi rispetto ad analoghi periodi precedenti e la produzione di indicatori sintetici di performance come quelli dell'esempio di seguito proposto.

VOCI DI COSTO RILEVATE: RISORSE UMANE- FARMACI- PRESIDI-MATERIALI DI CONSUMO

AGGREGATO I - II - III - IV TRIMESTRE 2014 (gennaio-dicembre)	PRODUTTIVITA' RISORSE UMANE			PRODUTTIVITA' COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE			PRODUTTIVITA' COSTI TOTALI		
	2014	2013	2012	2014	2013	2012	2014	2013	2012
FINALI									
Pronto Soccorso	2,17	2,08	1,70	17,90	15,08	14,89	1,15	1,08	0,97
Medicina	2,56	2,20	2,94	16,77	20,07	22,39	1,76	1,59	1,95
Cardiologia	1,21	2,81	2,92	13,80	21,08	23,20	0,94	2,03	2,11
Epatologia	6,69	6,39	4,57	11,44	11,66	33,93	2,78	2,67	2,45
Chirurgia	4,12	4,32	4,01	5,34	5,24	4,51	1,57	1,62	1,41
Senologia	2,89	3,06	3,45	25,48	63,18	103,65	1,52	1,66	1,85
Ortopedia	4,79	5,00	4,92	3,89	2,89	3,01	1,59	1,40	1,40
Oculistica	2,60	3,40	3,95	3,53	5,05	5,93	1,15	1,51	1,78
Ostetricia e Ginecologia	2,47	2,60	2,76	18,96	27,11	35,70	1,23	1,32	1,48
Terapia Intensiva e Neonatologia	2,47	2,81	1,48	14,59	14,75	9,35	1,97	2,21	1,19
Nido (Neonato Fisiologico)	1,57	1,72	3,29	0,00	0,00	0,00	1,43	1,58	2,87
Terapia Intensiva Adulti	0,63	0,58	0,54	3,26	2,51	1,84	0,48	0,44	0,38
Oncologia	4,06	3,77	4,54	2,89	2,24	1,89	1,45	1,27	1,19
Ambulatori	1,53	1,59	1,55	95,41	84,81	89,48	1,07	1,11	1,03
TOTALE	1,80	1,91	1,79	6,39	6,16	5,79	1,41	1,46	1,37

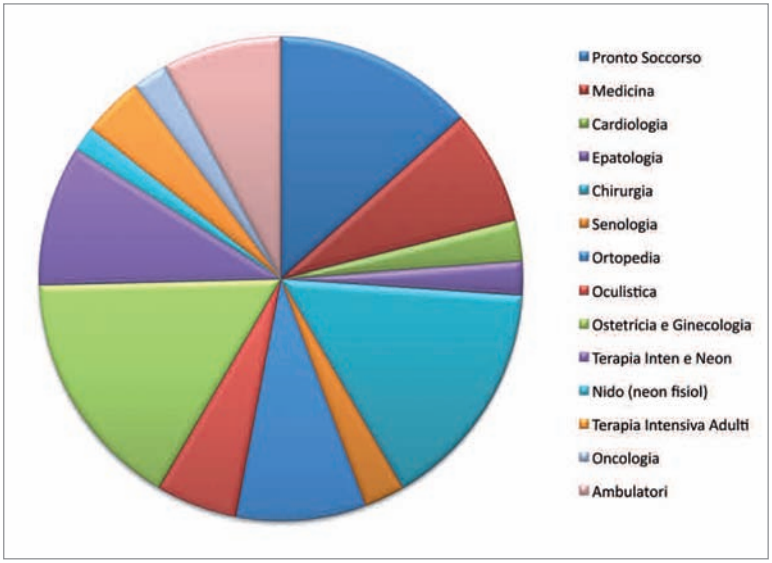
PRODUTTIVITÀ RISORSE UMANE: valore della produzione per ogni euro di risorsa umana impegnata
PRODUTTIVITÀ COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE: valore della produzione per ogni euro di risorsa variabile di produzione impegnata (farmaci, presidi e altro materiale).
PRODUTTIVITÀ COSTI TOTALI: valore della produzione per ogni euro di risorsa totale impegnata (risorse umane, farmaci, presidi e altro materiale).

Percentuale di contribuzione alla produzione dei singoli centri in valore anno 2014



Centri di responsabilità finali	Anno 2014
Pronto Soccorso	11,41
Medicina	10,19
Cardiologia	1,87
Epatologia	4,13
Chirurgia	18,26
Senologia	3,16
Ortopedia	10,63
Oculistica	4,42
Ostetricia e Ginecologia	14,32
Terapia Intensiva Neonatale	13,99
Nido (fisiologico)	1,92
Terapia Intensiva Adulti	1,54
Oncologia	2,65
Ambulatori	1,51
TOTALE	**100,00**

Percentuale di contribuzione ai costi dei singoli centri in valore anno 2014



Centri di responsabilità finali	Anno 2014
Pronto Soccorso	13,42
Medicina	7,71
Cardiologia	2,74
Epatologia	2,22
Chirurgia	15,50
Senologia	2,71
Ortopedia	8,70
Oculistica	5,43
Ostetricia e Ginecologia	16,16
Terapia Inten e Neon	9,37
Nido (neon fisiol)	1,68
Terapia Intensiva Adulti	4,04
Oncologia	2,35
Ambulatori	7,96
TOTALE	**100,00**

3. Sperimentazione

In via sperimentale si è attuata una ulteriore analisi che consente di mettere in relazione il costo di alcune risorse con le relative attività prodotte.

Nello specifico, oltre a continuare il monitoraggio delle Protesi ortopediche, si è attuato anche quello relativo ai seguenti presidi:

- Lentine;
- Reti;
- Protesi Mammarie ed Espansori;
- Aghi per Termoablazione.

Attività Istituzionale

ASSEMBLEA E COMITATO DIRETTIVO DELLA FONDAZIONE

Un'Assemblea straordinaria si è svolta il 20 febbraio 2014 per l'approvazione dello Statuto e per l'illustrazione del progetto di ampliamento dell'OEVB. Il 19 maggio si è svolta inoltre la consueta Assemblea ordinaria per l'attività ospedaliera e istituzionale, con la lettura della Relazione annua 2013 e l'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e del bilancio preventivo 2014, con le note integrative ai bilanci.
Il Comitato Direttivo, nel 2014 si è riunito quattordici volte ed ha trattato sempre tutti gli argomenti posti all'O.d.G. Le assenze, dei membri del Comitato Direttivo e del Collegio dei revisori, sono state sempre giustificate: a questi ultimi vada comunque il nostro ringraziamento, per l'impegno profuso,con particolare riferimento al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, dott. Giovanni De Pasquale, residente fuori Napoli.

RAPPORTI CON LA TAVOLA VALDESE

Come da convenzione, è stata inviata anche quest'anno al Sinodo, per il tramite della Tavola Valdese, la Relazione annuale dell'attività della Fondazione e dell'Ospedale. Sono state altresì inviati al Moderatore della Tavola Valdese il progetto dell'ampliamento con i relativi costi e le richieste di finanziamento 8xMille, oltreché le nuove modifiche statutarie,per la discussione sinodale. In particolare per i finanziamenti "otto per mille", relativi all'ampliamento è stata inviata alla Tavola Valdese una richiesta per ottenere una rivalutazione e rimodulazione degli importi già predestinati nel 2013.

MODIFICHE STATUTO

In relazione alle modifiche statutarie, occorre precisare che si è deciso di sottoporle al Sinodo 2015,in quanto i suggerimenti espressi dalla Commissione Regolamenti del Sinodo,sono pervenuti nel mese di luglio 2104 e non è stato possibile convocare un'Assemblea,prima del Sinodo 2014. Successivamente nel mese di novembre 2014 sono pervenuti ulteriori commenti dalla suddetta Commissione Regolamenti che saranno oggetto di una Assemblea nel corso del 2015.

RAPPORTI CON IL CEO, CON L'ARIS E OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE DI GENOVA

L'O.E.V.B. è sempre unito con l'Ospedale Internazionale di Genova tramite il CEO che ci permette l'iscrizione a latere con l'ARIS. È stata rinnovata la quota di iscrizione all'ARIS e si è usufruito dei suoi pareri legali, finanziari e sindacali.
Anche per questo anno il Direttore Generale, dott. Pasquale Accardo, Presidente dell'ARIS Campania ha rappresentato il CEO, in seno all'ARIS ed ha partecipato agli incontri del Consiglio Nazionale che si sono svolti a Roma.

RAPPORTI CON LA REGIONE

Il 23 ottobre 2014 è stato sottoscritto il nuovo accordo con la Regione Campania (allegato al DCA n° 12 del 16.02.2015). Esso prevede per l'Ospedale Evangelico un corrispettivo leggermente superiore a quello dell'anno precedente (di circa 44.000 euro) per un importo totale pari ad euro 37.000.000. Nel decreto la Regione Campania ha motivato tale riconoscimento, ottenuto in presenza di un ulteriore taglio alla spesa sanitaria regionale complessiva, "*in considerazione della notevole attività svolta da Villa Betania nell'ambito della rete del SIRES-118*".
I criteri di valutazione e valorizzazione delle prestazioni erogate sono diventati più rigidi e richiameranno tutti ad una ulteriore attenzione all'uso corretto delle risorse e, nel complesso, ad una maggiore efficienza produttiva pur nella consapevolezza che su tale fronte l'Ospedale ha già operato ed i margini residui risultano essere minimi. L'auspicio è che la Regione riconosca finalmente all'Ospedale Evangelico tutte le prestazioni sanitarie che eroga al territorio adeguando il finanziamento al reale volume delle stesse sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi.
Anche nel corso del 2014 infatti si è registrato un notevole incremento di prestazioni sanitarie richieste dal territorio con particolare riferimento a patologie ad alta intensità assistenziale con assorbimento di ingenti risorse e, quindi, di maggiori costi.
Le rimesse mensili della Regione sono state effettuate nel rispetto degli impegni sottoscritti ed hanno consentito regolari pagamenti di stipendi e fornitori.

RAPPORTI CON LA CITTÀ METROPOLITANA

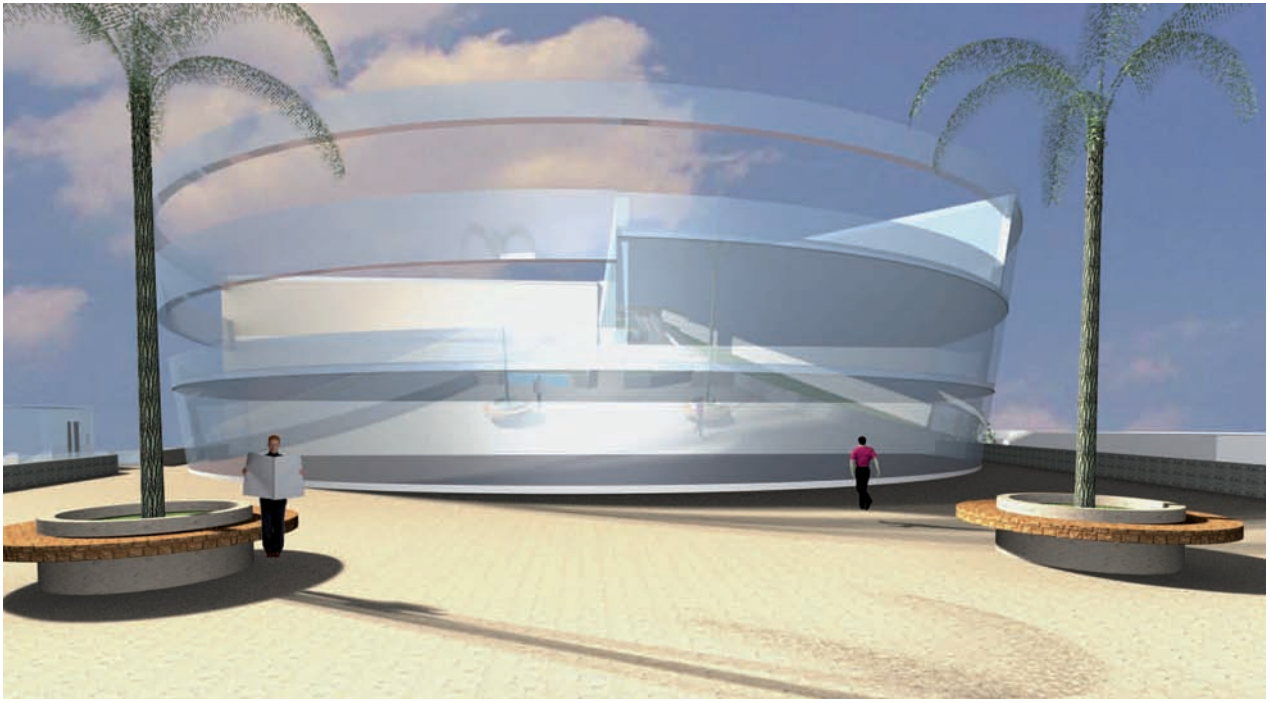
L'anno 2014 è continuato, secondo l'accordo concordato, l'uso da parte della Città Metropolitana del nostro immobile di Via Manzoni. Per il periodo infatti luglio 2014 - luglio 2015 è stato concordato un riconoscimento per l'uso di euro 825 mila. Alla fine del Luglio del 2015 tale accordo scadrà e a quel punto dovremmo capire quali potranno essere le intenzioni della Città Metropolitana, fermo restando la nostra intenzione di alienare lo stabile o in alternativa di sottoscrivere un nuovo contratto di fitto.

Il Progetto del “Nuovo Ospedale”

La Commissione Tecnica stabilita per definire il progetto del nuovo ospedale ha presentato il progetto di massima del nuovo ospedale Tale ipotesi prevederà la costruzione della nuova struttura su cinque livelli per complessivi 20.000 mq circa e l'abbattimento della vecchia struttura, ad esclusione di un'area che verrà destinata alle attività della Fondazione.

La logica di progettazione del nuovo Ospedale è orientata a privilegiare i "percorsi" previsti per una struttura ad alta complessità, distinti secondo otto flussi in relazione a:

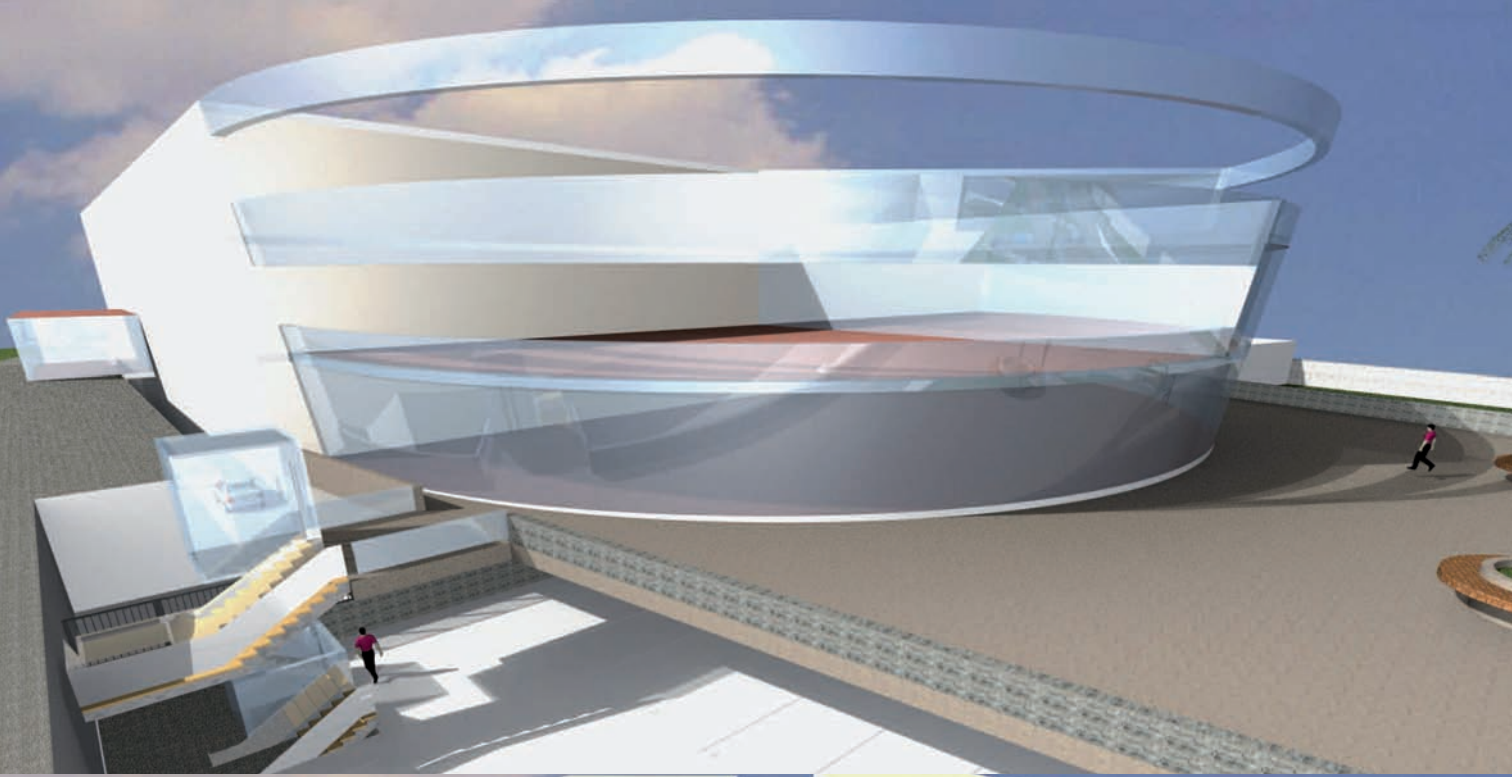
- Il Personale Sanitario
- Il Personale Tecnico
- Il Personale Amministrativo
- I Visitatori

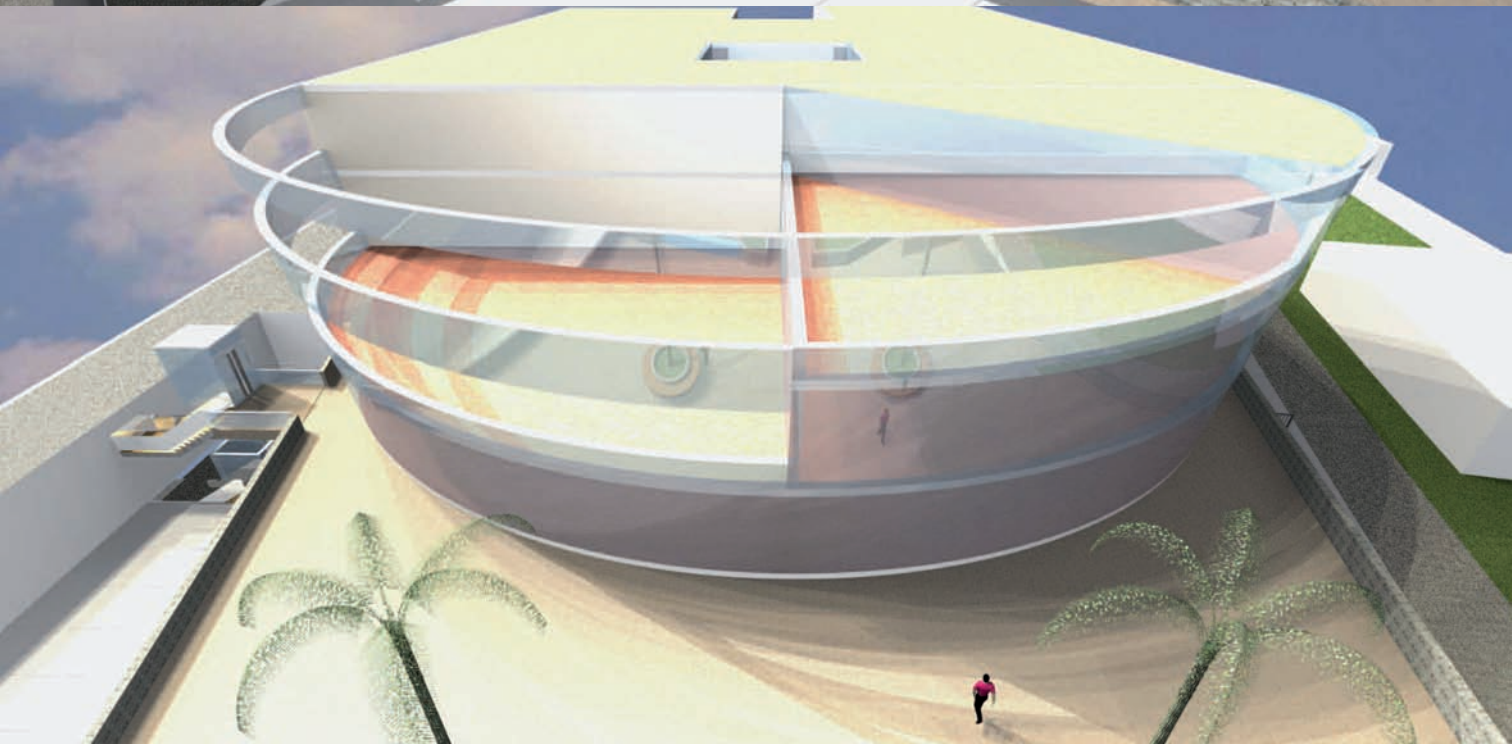


- Gli Utenti dei servizi ambulatoriali e diagnostici
- I Degenti
- La Logistica Interna
- Gli Utenti dei servizi accessori

L'ipotesi di costo è intorno ai 40 milioni di euro, anche considerando la costruzione di un parcheggio a due livelli interrato, del 4° piano e dell'incidenza dell'IVA. Tali costi verranno finanziati attraverso le nostre riserve,con un eventuale mutuo e con i fondi 8xMille, messi a disposizione dal Sinodo delle Chiese Valdesi e Metodiste.

Iter autorizzativo:
è stata presentata nel mese di gennaio 2015 al Comune di Napoli la domanda di permesso a costruire. Ad oggi sono stati acquisti già alcuni pareri (VV.FF., ASL) si è in attesa, verificata la conformità alle vigenti norme da parte degli uffici competenti, del definitivo rilascio del permesso.





Riconoscimenti, iniziative e incontri

- Il 17 Febbraio, una delegazione dell'Ospedale ha visitato l'Ospedale Evangelico di Stoccarda "Diakonie Klinicum".
- Il 24 febbraio, siamo stati ricevuti dal Sindaco di Napoli, De Magistris, per parlare del futuro del nostro ospedale in relazione alla costruzione dell'Ospedale del Mare. Il Sindaco, nell'apprezzare il nostro lavoro sta cercando di farsi promotore di un azione di coordinamento per il futuro della sanità in questa area della città,che vedrà ancora una volta Villa Betania ancora tra i protagonisti.
- Il 19 settembre, presso il Centro sociale Casa Mia- Emilio Nitti si è tenuto un incontro con il Moderatore e con tutte le Associazioni campane che hanno ottenuto, dalla Tavola Valdese, finanziamenti dell'8per mille.
- Il 28 ottobre, abbiamo ricevuto la visita di una delegazione evangelica statunitense, con Francis Rivers dell'American Waldensian Society e con il pastore Gary Gunderson e con Theresa Cutts, esperti di problematiche sanitarie ed in particolare di Mediatori della Salute. Abbiamo avuto uno scambio proficuo sulle rispettive esperienze ed ipotizzato un futuro convegno internazionale sul tema della sanità.

Rappresentanti delle Chiese nell'Assemblea il triennio 2013-2015:

- Chiesa Cristiana Avventista: pastore Marco Valenza e sig. Pasquale Di Donato;
- Chiesa Cristiana del Vomero: geom. Sergio Nitti e dr. Giuseppe Cancello;
- Chiesa Evangelica Battista, dott.ssa Velia Cocca e dr. Riccio Ferdinando;
- Chiesa Evangelica Valdese, past. Leonardo Magrì e sig. Daniele Di Dio;
- Chiesa Apostolica, pastore Vincenzo Cicchetto e dott. Salvatore Cuzzovaglia;
- Chiesa Evangelica Metodista, il dott. Luciano Cirica e la sig.ra Maria Teresa Florio;
- Chiesa Evangelica Metodista di Portici sigra Mariarosaria Russo e sig. Ciro Cino;
- Corpo di Napoli 1 dell'Esercito della Salvezza, sig. Francesco Bartolo e sig. Francesco Paone;
- Chiesa Luterana di Torre Ann.ta, sig.ra Maria Antonietta Caggiano e sig.ra Elvira Poggioli;
- Chiesa Luterana di Napoli, il sig. Riccardo Bachrach e la dott.ssa Cordelia Vitiello.

DONAZIONI E SUGGERIMENTI

Per contribuire alle nostre attività sociali ed ospedaliere
si possono effettuare versamenti alla:

FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA
Banco di Napoli
IBAN: IT 18A 01010 03492 100000010315

Per suggerimenti o chiarimenti rivolgersi allo 081-5912400
o inviare un'email a "amministrazione@villabetania.org".

fintio di stampare nel mese di settembre 2015

progetto grafico e impaginazione
ADV **golden**agency

stampa
russogroup www.russonline.it

OSPEDALE EVANGELICO
VILLA BETANIA
FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

OSPEDALE GENERALE DI ZONA - P.S.A.
classificato con D.P.G.R.C. n° 3802 del 6/4/1993

80147 Napoli - Via Argine, 604 *tel.* 081 5912159/366 **www.villabetania.org**